

2015

**gruppo astea**  
multiutility dei servizi energetici, idrici  
ed ambientali

## Bilancio consolidato

## INDICE

- Relazione sulla gestione Pag. I-XXII
- Bilancio esercizio 2015 Pag. 1
- Nota integrativa al bilancio Pag. 9
- Rendiconto finanziario Pag. 43
- Relazione collegio sindacale Pag. 45
- Relazione società di revisione Pag. 51

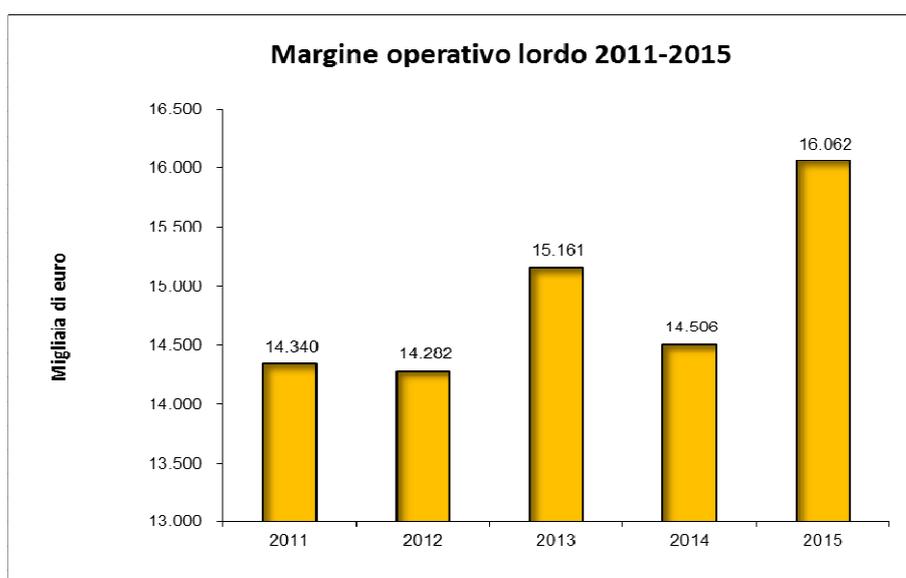
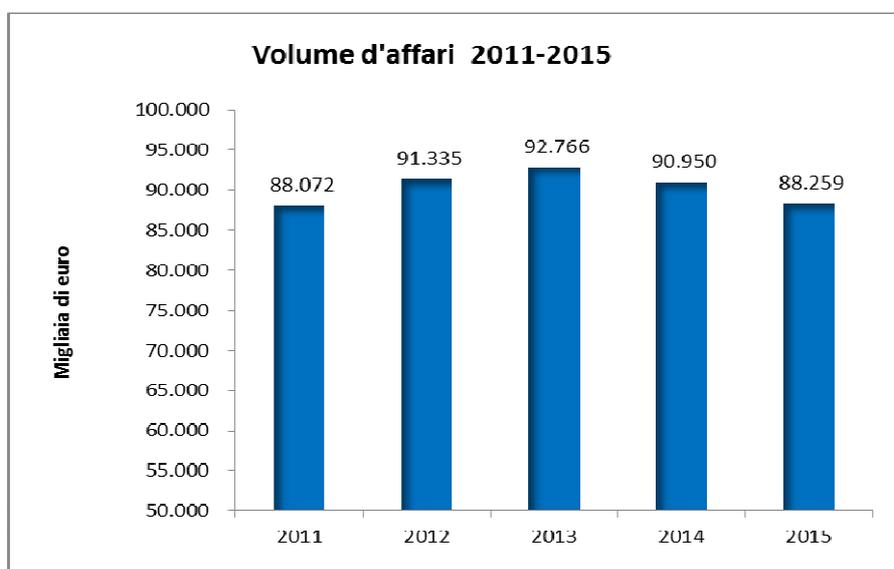
## Gruppo Astea

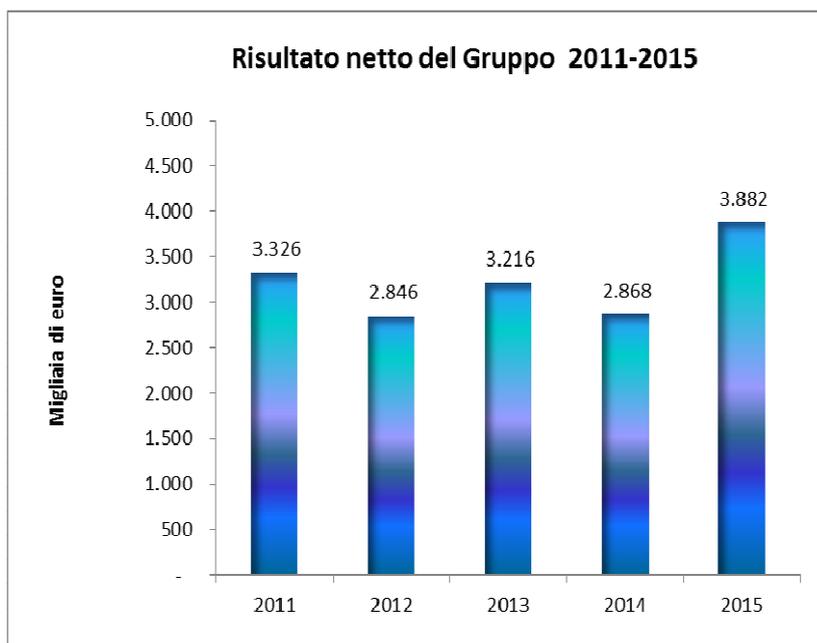
### Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato economico positivo del Gruppo Astea pari a **Euro 3.881.588**.

Il Valore della Produzione ammonta ad Euro 90.041.538, il Margine Operativo Lordo raggiunge Euro 16.062.294, pari al 18,2% del fatturato mentre il Margine Operativo Netto si colloca ad Euro 7.908.255. Seguono dei grafici che mostrano l'andamento del Volume d'affari, del Margine Operativo Lordo e del Risultato netto, per il quinquennio 2011-2015:





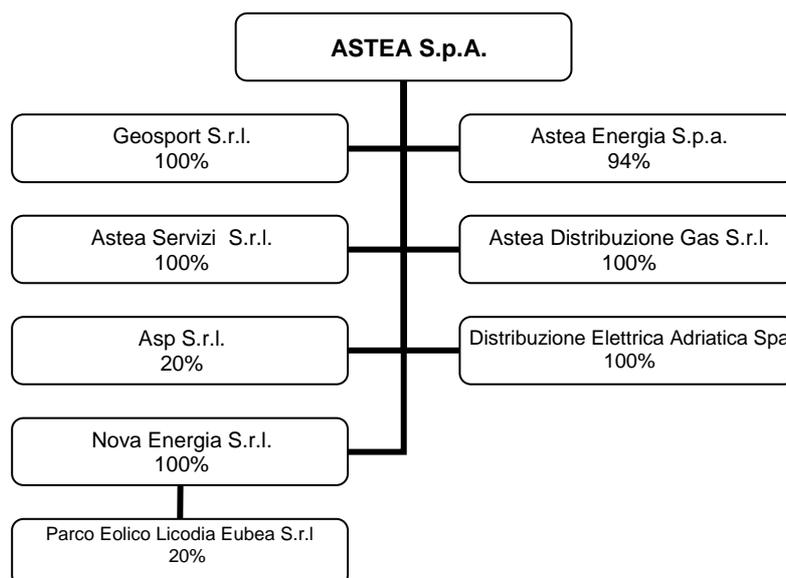
### Andamento della gestione

Il Gruppo Astea è una multi utility a prevalente capitale pubblico locale che opera nei seguenti settori: distribuzione e vendita di gas naturale, produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, gestione servizio idrico integrato, illuminazione pubblica, teleriscaldamento, e gestione servizio di igiene urbana.

Il bilancio consolidato 2015 del Gruppo Astea comprende i bilanci di Astea spa, società capogruppo, e delle controllate Astea Energia spa, Nova Energia srl, Geosport srl, Astea Servizi srl, Astea Distribuzione Gas srl e Distribuzione Elettrica Adriatica spa (già Distribuzione Elettrica Adriatica srl).

Si riportano nella tabella che segue i dati principali riferiti alle società consolidate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota Posseduta	Valore Partecipazione
Astea Spa	Recanati	76.115.676		
Astea Energia Spa	Osimo	120.000	94%	1.599.870
Nova Energia Srl	Osimo	99.000	100%	403.048
Geosport Srl	Osimo	10.000	100%	0
Astea Servizi Srl	Osimo	165.952	100%	302.279
Astea Distribuzione Gas Srl	Osimo	30.000	100%	30.000
Distribuzione Elettrica Adriatica spa	Osimo	3.000.000	100%	25.596.248



Il Gruppo Astea si impegna a coniugare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le legittime aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con essa: clienti, lavoratori, azionisti, fornitori, istituzioni e comunità locali, perseguendo una gestione responsabile delle risorse naturali e l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività.

### **Andamento dei mercati regolamentati**

- **Settore Distribuzione di Energia Elettrica** – vengono riepilogati nella tabella di seguito esposta alcuni indicatori 2015 posti a confronto con quelli del 2014:

Linea DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA		anno 2015	anno 2014
Clienti (n.ro)	n.ro	30.216	30.110
Energia elettrica distribuita	Mwh	255.908	251.949
Fatturato distribuzione e.e.	Euro	10.074.614	9.120.691

La distribuzione di energia elettrica ha riguardato n. 30.216 clienti (+0,35% rispetto al 2014), mentre i Kwh/anno distribuiti sono pari a 255.908 Mwh (+ 1,6% sul 2014).

L'operazione societaria che ha contraddistinto l'esercizio 2015 è stato il conferimento da parte della capogruppo Astea del ramo distribuzione elettrica alla sua controllata Distribuzione Elettrica Adriatica spa (o in sigla Dea). Infatti al fine di attribuire piena autonomia funzionale ed operatività alla società ed anche con l'obiettivo di prospettare uno sviluppo nella distribuzione dell'energia elettrica sul territorio, la capogruppo Astea

ha conferito il ramo di azienda denominato “distribuzione energia elettrica e misura” relativo alla distribuzione di energia elettrica ed al servizio di illuminazione pubblica, alla sua controllata al 100% Dea spa.

L’operazione deliberata il 22 dicembre 2014 e con effetto giuridico dal 1/1/2015, ha previsto un aumento di capitale da attuarsi mediante il conferimento del ramo di azienda in riferimento costituito a titolo esemplificativo e non esaustivo da: cabine, terreni, impianti, macchinari, attrezzature, immobilizzazioni immateriali e impianti in costruzione, fondo TFR relativo ai contratti di lavoro dipendente inerenti il ramo d’azienda (n. 38 dipendenti) e n. 6 mutui chirografari afferenti il ramo.

Il valore complessivo, così come risultante da apposita relazione di stima, ammonta ad Euro 25.566.248. Il conferimento è stato eseguito a “valori contabili e saldi aperti”; le variazioni intervenute fra la data di perizia e il 01/01/15 sono state oggetto di regolazione monetaria a titolo di conguaglio tra conferente e conferitaria.

Il ricavo della linea elettrica comprende dunque l’attività di distribuzione e misura elettrica e la gestione della pubblica illuminazione nel comune di Osimo, Recanati e Montelupone. In particolare nei comuni di Recanati e Montelupone, Dea quale capogruppo di un’ATI, è risultata aggiudicataria della gara per la gestione complessiva del servizio di pubblica illuminazione compresa la riqualificazione energetica dell’impianto, per un periodo di 25 anni a decorrere dal 1/1/2015 per il Comune di Recanati e dal 1/1/2016 per il comune di Montelupone.

La marginalità caratteristica della linea risulta sostanzialmente in linea rispetto allo scorso esercizio e presenta un Ebitda che supera 3,3 milioni di Euro, pari al 32,8% sul fatturato.

Nell’esercizio 2015 sono stati realizzati investimenti complessivi per Euro 2.483.267; fra di essi si segnala il progetto, già avviato nell’esercizio 2014 da Astea, che prevede la realizzazione di una cabina elettrica primaria alimentata a 120kV, nel territorio del Comune di Recanati, ubicata in zona Acquara. Si tratta di un’opera di pubblica utilità con carattere di urgenza e indifferibilità che consentirà numerosi vantaggi a livello di qualità del servizio elettrico: maggiore continuità nella fornitura di energia, migliore qualità della tensione, minori possibilità di guasti alla linea. Si prevede di completare l’opera a fine esercizio 2016.

**Servizio Idrico Integrato** – nel corso del 2015 la capogruppo Astea spa ha continuato a gestire il servizio per conto della società Centro Marche Acque srl (di qui CMA), titolare dell'affidamento. Si rammenta che a fine dicembre 2010 la società Centro Marche Acque si è trasformata in società in house a integrale capitale pubblico e soggetta a controllo analogo da parte degli enti locali ad essa partecipanti, secondo quanto stabilito dalla Convenzione stipulata con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata.

Di seguito alcuni indicatori di riferimento:

<b>Linea IDRICA</b>		<b>anno 2015</b>	<b>anno 2014</b>
Clienti (n.ro)	n.ro	56.706	56.434
Volumi distribuiti	mc	7.728.348	7.487.072
Fatturato	Euro	17.066.706	17.097.997

I volumi di acqua distribuiti ammontano a mc 7.728.348 (+3,22% rispetto al 2014) per un ricavo complessivo della linea idrica (inclusi contributi di allaccio, lavori e prestazioni accessorie svolte nei confronti di terzi) che si attesta a Euro 17.066.706. I clienti serviti nell'esercizio 2015 risultano pari a 56.706 (+0,48% rispetto al 2014), mentre gli investimenti realizzati ammontano a circa 3 milioni di Euro.

I consumi, per la prima volta dal 2012, mostrano un segno positivo sull'esercizio precedente, a causa di una stagione estiva caratterizzata da una minore piovosità rispetto all'anno passato; la linea si caratterizza per il mantenimento della marginalità legato all'applicazione nell'esercizio 2015 del vincolo sui ricavi garantito (VRG) calcolato con il nuovo metodo tariffario.

Il 2015 è il secondo e ultimo anno di applicazione del primo periodo tariffario a regime (MTI-Metodo Tariffario Idrico) definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica Gas e Servizio idrico (d'ora in avanti Aeegsi) con delibera 643/2013/R/idr.

La regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte di Aeegsi a partire dal 2012, con il primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (MTT) ed un successivo biennio (2014-2015) a regime.

L'esercizio 2015 risulta in continuità con l'anno precedente; a ciascun gestore è assicurato un VRG determinato sulla base di costi operativi e di capitale ammessi a riconoscimento dal citato metodo tariffario, rendendo pertanto i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti.

Ciò è assicurato dal meccanismo di conguaglio tariffario che consente ai gestori di recuperare (nel VRG dei due anni successivi) le differenze fra il ricavo riconosciuto e quanto incassato dall'applicazione delle tariffe unitarie agli effettivi volumi venduti.

Nel 2014, come previsto dalla stessa delibera 643/2013, l'Autorità d'Ambito 3 – Macerata Centro, ha determinato le poste di conguaglio tariffario relative ai periodi precedenti al trasferimento all'Autorità delle funzioni di regolazione e controllo; pertanto tali poste, relative a periodi anteriori al 2012, sono state previste a recupero a partire dagli ultimi mesi del 2014.

**Distribuzione gas naturale** – La distribuzione gas è, come noto, soggetta a gara per ambiti definiti ai sensi del DM 19/1/2011 n. 226, pubblicato in Gazzetta il 30/1/2012.

Il decreto individua il soggetto che gestirà la gara (Comune capoluogo di provincia, se questo non fa parte dell'ambito, gli enti locali individuano un Comune capofila o la Provincia o una società di patrimonio delle reti), il rimborso al gestore uscente, la proprietà degli impianti, gli oneri da riconoscere all'ente locale concedente e ai proprietari di impianti, i criteri del bando di gara e del disciplinare, i requisiti per la partecipazione, la composizione della commissione di gara, i criteri di aggiudicazione delle offerte, i criteri di sicurezza e qualità del servizio, il piano di sviluppo degli impianti e il monitoraggio degli effetti del decreto. Si fissano, tra l'altro, i tempi entro cui per ciascun ambito vanno attivate le procedure per arrivare alla pubblicazione del bando di gara, decorsi i quali scatta l'intervento sostitutivo della Regione.

Nel mese di agosto 2012 il Comune di Civitanova Marche è stato individuato come Comune capofila dell'ambito Macerata 2, e fungerà da stazione appaltante. A questo ambito appartengono i seguenti Comuni gestiti dalla capogruppo Astea: Recanati, Montecassiano e Loreto. Il Comune di Osimo rientra invece nell'ambito di Ancona.

Nel corso del 2014 si sono susseguiti diversi interventi normativi di rilievo, riportati di seguito:

- ✓ Decreto Ministeriale 22 maggio 2014 che approva il documento MISE Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale;
- ✓ Decreto Legge n. 91 del 24/6/2014 convertito in legge 11/8/2014 n. 116 in cui si forniscono specifiche in merito alla determinazione del valore di rimborso al gestore uscente nel primo periodo e in cui si prevede un'ulteriore proroga dei

termini per la pubblicazione del bando di gara per gli ambiti dei primi sei raggruppamenti;

- ✓ Decreto Legge n.192 del 31/12/2014 convertito in legge 27/2/2015 n. 11 in cui tali termini vengono ulteriormente prorogati all'11/7/2015, per il primo raggruppamento in cui ricadono le gestioni Astea nei Comuni di Loreto, Recanati e Montecassiano e all'11/10/2016 per il gli ambiti del terzo raggruppamento in cui ricade il comune di Osimo.

Da segnalare il Decreto Ministeriale del 20/5/2015 n. 106 (G.U. serie generale n. 161 del 14/7/2015 che modifica i criteri di gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas di cui al Decreto Ministeriale 12/11/2011 "regolamento criteri" del 22/1/2012, e che va quindi a completare e portare a piena operatività la riforma.

A fine 2015 è intervenuto il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 che ha previsto una ulteriore proroga di dodici mesi per gli ambiti del primo cluster e di tredici mesi per gli ambiti del terzo cluster. Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta.

Nella tabella di seguito esposta sono indicati alcuni dati di riferimento:

<b>Linea GAS</b>		<b>anno 2015</b>	<b>anno 2014</b>
Clients (n.ro)	n.ro	28.504	28.384
Volumi distribuiti	mc	52.195.226	48.097.260
Fatturato complessivo	Euro	4.100.534	4.160.854

Nell'esercizio 2015 i volumi distribuiti subiscono un incremento di circa l'8,5% rispetto all'esercizio precedente, a causa soprattutto della stagione climatica più favorevole. La marginalità della linea risulta piuttosto stabile ed in linea con gli esercizi precedenti in quanto il sistema tariffario assicura al distributore un vincolo ai ricavi ammessi determinato dall'Aeegsi in base ai costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento e dal numero medio di punti di riconsegna serviti nel 2015, rendendo anche in questo caso i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Tale risultato viene ottenuto attraverso meccanismi di perequazione tariffaria che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) le differenze fra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società di vendita.

Gli investimenti realizzati nell'esercizio ammontano a circa Euro 331.000 ed includono interventi di estensione delle reti, di miglioramento degli impianti in termini di sicurezza e affidabilità, nonché attività di sostituzione dei misuratori tradizionali con misuratori elettronici, nel rispetto di quanto stabilito dall'Aeegsi (Delibera ARG/gas/155/08) che è intervenuta con successive deliberazioni stabilendo un cronoprogramma con precise tempistiche da rispettare per concludere l'attività di installazione dei nuovi misuratori per classi di utenza.

**Produzione e Distribuzione di Energia Elettrica e Calore** – vengono riepilogati nella tabella di seguito esposta alcuni indicatori 2015 posti a confronto con quelli del 2014:

<b>Linea PRODUZIONE E.ELETTRICA E TERMICA</b>		<b>anno 2015</b>	<b>anno 2014</b>
Clients (n.ro)	n.ro	1.250	1.246
Energia prodotta centrale idroelettrica	Mwh	1.711	1.988
Energia prodotta centrale cogenerazione	Mwh	4.352	4.970
Energia termica centrale cogenerazione	Mwh	19.529	17.525
Fatturato	Euro	1.757.999	1.776.095

Nell'esercizio 2015 la produzione della centrale idroelettrica è risultata inferiore rispetto al 2014, tenuto conto della piovosità nel bacino idrografico del fiume Potenza ed ha comunque consentito di ottenere i relativi certificati verdi.

In aumento rispetto allo scorso anno i volumi di calore venduto grazie alla più favorevole stagione climatica rispetto all'esercizio 2014; migliore anche la marginalità della linea che recupera notevolmente registrando +23% a livello di primo margine commerciale.

Sul lato investimenti, la linea ha beneficiato di circa 543.000 Euro di risorse ed in particolare si segnala la messa in atto del progetto di modifica dell'attuale assetto cogenerativo il quale prevede importanti investimenti nel prossimo biennio con l'obiettivo di migliorare il risultato operativo della linea.

Sul fronte delle energie rinnovabili l'impianto fotovoltaico della potenza di 115,6 Kw presso il depuratore Astea di Porto Recanati, entrato in funzione nel mese di aprile 2009 ha prodotto nell'esercizio 2015 un totale di 187.380 kwh di energia generando un ricavo da tariffa incentivante pari a circa 82.000 Euro.

L'impianto fotovoltaico della potenza di 152,25 Kw realizzato da Astea nell'esercizio 2012 presso la sede di Chiarino ha prodotto nell'esercizio 2015 Kwh 186.171 di energia elettrica di cui 97.283 kwh auto consumata ed il resto immessa, determinando un ricavo da tariffa incentivante pari a circa Euro 39.000.

La capogruppo Astea, attraverso la società controllata Nova Energia srl, partecipa alla produzione di energia elettrica da fonte eolica. Il parco eolico della potenza di 22Mw si trova in provincia di Catania ed è stato collaudato nel mese di dicembre 2010, pertanto l'esercizio 2015 ha rappresentato il quinto anno di attività ed ha consentito la produzione di 27.676 Mwh in riduzione del 6% rispetto al 2014 a causa sia di problemi legati alla ventosità che a dei sinistri verificatisi su alcuni degli aereogeneratori installati. L'investimento è comunque considerato strategico ed i piani elaborati evidenziano un incremento della redditività nel medio periodo.

**Settore Igiene Urbana** – Per quanto concerne il ciclo integrato dei rifiuti, le gestioni di Astea fanno parte dell'ATA Rifiuti Ancona. Nel mese di marzo 2015 l'assemblea dell'ATA Ancona ha deliberato di procedere alla consultazione con i singoli gestori esistenti al fine di verificare la possibilità – attraverso meccanismi aggregativi tra i vari gestori – di procedere all'affidamento della gestione del ciclo dei rifiuti ad un unico gestore secondo le regole dell'affidamento in-house. La questione è ancora oggi in fase di discussione tuttavia Astea continuerà a svolgere il servizio di igiene urbana nei comuni nei quali è titolare dell'affidamento fino alla effettiva individuazione da parte dell'autorità d'ambito del soggetto destinato a subentrare nella gestione.

A far data dal 1/12/2015 la capogruppo Astea ha cessato la gestione del servizio nei Comuni di Filottrano e Sirolo a seguito dell'aggiudicazione della gara, bandita per la gestione del servizio in un totale di 7 Comuni, ad altro soggetto gestore. A partire dal 1 marzo 2015 l'ATA ha affidato ad Astea, ex art 79 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e smi, il contratto per la gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti differenziati e del Centro Ambiente nel territorio comunale di Loreto. Si rammenta che già dal mese di novembre 2014 Astea era intervenuta a gestire il servizio igiene urbana nel Comune di Loreto per sopperire ad una situazione di emergenza in cui versava il Comune.

Segue una sintesi di alcuni dati di riferimento:

<b>Linea IGIENE URBANA</b>		<b>anno 2015</b>	<b>anno 2014</b>
Clienti (n.ro)*	n.ro	16.829	16.749
Rifiuti prodotti*	ton/ab.	0,571	0,556
Fatturato	Euro	10.800.917	10.132.506

\* i clienti ed i rifiuti prodotti riguardano solo il comune di Osimo

Il fatturato complessivo dell'esercizio 2015 si attesta ad Euro 10.800.917, con un incremento del 6,6% sul 2014.

Il servizio è stato erogato nel corso del 2015 in cinque Comuni; il fatturato comprende oltre ai contratti di servizio per la gestione nei vari Comuni anche il ricavo derivante dalla gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti sito in via Romero nel comune di Osimo. Gli investimenti nella linea sono stati pari ad Euro 607.614 e hanno rappresentato per la maggior parte la sostituzione di automezzi operativi ed il rinnovo di impianti e attrezzature del centro ambiente.

La raccolta differenziata nel territorio di Osimo ha raggiunto nell'esercizio 2015 il 66,40%, continuando nel percorso già individuato di attenzione verso l'ambiente e sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese industriali sulla corretta e opportuna differenziazione dei rifiuti.

Vengono segnalate di seguito altre iniziative rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio 2015:

- A partire dall'esercizio 2015, al fine di realizzare un bilanciamento dei flussi finanziari infragruppo e quindi poter beneficiare di ridotti impieghi di capitale e, conseguentemente, ottimizzare la gestione finanziaria del Gruppo stesso, Astea ha implementato una struttura di cash pooling zero balance di Gruppo come primo passo di un più ampio progetto di riorganizzazione interna ed ulteriore incremento di efficienza finanziaria. Al cash pooling aderisce Astea in qualità di capogruppo (pooler) e Astea Energia in qualità di controllata (conto secondario). Il servizio di cash pooling consente di ottimizzare la gestione della tesoreria attraverso il trasferimento automatizzato dei movimenti dare/avere presenti sui conti correnti secondari (della controllata Astea Energia) verso un unico conto master intestato alla società capogruppo Astea. Giornalmente il conto secondario intestato alla società Astea Energia spa viene azzerato ed il relativo saldo (positivo/negativo) viene rigirato sul conto principale intestato alla società Astea spa.
  
- Nell'esercizio 2015 la capogruppo Astea ha avviato una negoziazione allo scopo di aggregare il ramo distribuzione elettrica di Asp Polverigi in Distribuzione Elettrica Adriatica (Dea). Con verbale di assemblea del 29/12/2015, Dea ha effettuato un aumento di capitale sociale a servizio del conferimento del ramo distribuzione elettrica di Asp Polverigi la cui efficacia decorre dal 1/1/2016 con la seguente

ripartizione del capitale sociale di Dea: Astea spa 93% e Asp Polverigi 7%.

- Nel corso dell'esercizio 2015 è stata svalutata la partecipazione in Geosport srl per Euro 204.722 ed in Nova Energia srl per Euro 55.952; infatti le perdite conseguite da entrambe le società nel corso dell'esercizio hanno assunto carattere durevole, inducendo Astea a svalutare le partecipazioni detenute.
- A seguito di verifica ispettiva svolta dal RINA, è stata confermata ad Astea nel dicembre 2015 la certificazione di qualità ISO 9001 ed anche la certificazione ambientale ISO 14001 per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti nei Comuni di Osimo e Numana e per l'attività del proprio impianto di selezione e trattamento dei rifiuti. L'obiettivo rimane quello di garantire elevati standard di qualità e sicurezza.
- La capogruppo Astea ha adottato il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ed ha nominato l'attuale Organismo di Vigilanza in forma collegiale in data 8/10/2014. Nel corso dell'esercizio 2015 l'attività dell'OdV si è concentrata sulle verifiche relative alla corretta applicazione delle procedure, effettuando incontri con i vari responsabili di area anche allo scopo di sensibilizzare tutti i dipendenti sulle tematiche relative alla normativa in riferimento. Nel corso dell'esercizio, anche la controllata Astea Energia ha approvato il modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001 ed il Codice Etico, mentre la nomina dell' Organismo di Vigilanza è avvenuta nei primi mesi del 2016.
- A fine esercizio 2015 è stata effettuata una indagine di customer satisfaction presso i clienti dell'intero Gruppo Astea per verificare il grado di soddisfazione dei servizi erogati dal Gruppo, misurare le performance aziendali e il livello di servizio reso. I risultati sono stati soddisfacenti ed in linea con quelli emersi nel corso della precedente indagine, evidenziando una percezione positiva del brand Astea.

### ***Andamento dell'area trading***

Il Gruppo Astea, attraverso la sua controllata Astea Energia spa, opera nel mercato libero dell'energia svolgendo attività di vendita al dettaglio di energia elettrica e gas naturale sia in regime di libero mercato che in regime di tutela. I fatti più significativi dell'anno 2015 sono di seguito riepilogati:

- Approvazione di una politica e strategia commerciale

- Approvazione di una politica di gestione del credito
- Istituzione di un fondo per le sponsorizzazioni
- Aumento del fondo di solidarietà
- Ristrutturazione della linea rinnovabili

#### Approvazione di una politica e strategia commerciale

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione della controllata Astea Energia ha approvato una vera e propria politica e strategia commerciale volta allo sviluppo della società in tutti i mercati elettrico, del gas naturale e delle rinnovabili.

Le principali linee strategiche prevedono:

- l'analisi dettagliata del portafoglio clienti, della marginalità e delle azioni commerciali da intraprendere;
- la definizione del "credit check" ovvero dei criteri necessari ad un'analisi della posizione creditizia di ciascun potenziale cliente; tale analisi è funzionale alla riduzione del rischio di eccessiva esposizione finanziaria nei confronti sia dei clienti "energivori" che dei clienti "retail";
- la definizione delle zone territoriali di sviluppo della società;
- l'assegnazione di nuove zone all'agenzia di vendita con il relativo potenziamento.

#### Approvazione di una politica di gestione del credito

Nel corso dell'esercizio, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Astea Energia una vera e propria politica di gestione del credito che ha permesso un forte recupero del credito insoluto di breve e media scadenza (entro 365 giorni) e un congelamento del credito di lungo periodo (oltre 365 giorni), oggetto di azioni giudiziali di recupero o di procedure concorsuali.

#### Istituzione di un fondo per le sponsorizzazioni

È stato istituito un fondo per le sponsorizzazioni finalizzato a promuovere lo sviluppo sul territorio delle attività sportive, culturali e socio-assistenziali. L'ammontare deliberato del fondo è pari a 35.000 euro per l'ultimo trimestre 2015 e a 100.000 euro per l'anno 2016.

#### Aumento del fondo di solidarietà

Anche nel 2015 è proseguita l'iniziativa, avviata già nel 2012, che ha visto l'attivazione da parte della Società di un fondo di solidarietà messo a disposizione dei Servizi Sociali delle Amministrazioni di tutti i comuni serviti

quale contributo al pagamento delle bollette per quelle famiglie che versano in condizioni economiche disagiate. Per l'anno 2015 detto fondo è stato innalzato a 80.000 euro.

#### Ristrutturazione della linea "rinnovabili"

Nell'ottica di commercializzazione di nuovi prodotti energetici da affiancare alle offerte di luce e gas, è stata ristrutturata la linea "rinnovabili" attraverso lo sviluppo di prodotti più vendibili e a più alta marginalità. Tale scelta è stata vincente poiché ha permesso, per la prima volta, la completa copertura dei costi operativi della linea.

Di seguito vengono riepilogati i principali dati fisici:

<b>Vendita energia elettrica e gas metano</b>		<b>anno 2015</b>	<b>anno 2014</b>
Clienti attivi energia elettrica	n.ro	30.194	28.767
Energia venduta	Mwh	166.531	175.019
Clienti attivi gas metano	n.ro	35.649	35.075
Volumi venduti gas	Kmc	45.502	43.718

#### ***Clima sociale, politico e sindacale***

Il personale in forza presso il Gruppo Astea al 31/12/2015 ammonta a 263 unità, mentre la forza media annua è pari a 269,93 unità.

In data 31/12/2014 il personale in servizio ammontava a 259 unità di cui 253 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato.

Nel corso del 2015 sono state effettuate 33 assunzioni di cui 14 a tempo indeterminato e 19 a tempo determinato; si sono avute inoltre 29 cessazioni: 5 pensionamenti, 10 cessazioni per fine contratto, 1 cessione di contratto ad altro ente, 2 decessi, 11 cessioni ad altro gestore per termine di svolgimento del servizio.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, il Gruppo Astea nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Totale ricavi	90.950.180	88.259.106	-2.691.074
Costi operativi	66.801.338	61.496.116	-5.305.222
- Costi per lavori interni capitalizzati	-1.905.561	-1.782.432	123.129
Costi operativi esterni	64.895.777	59.713.684	-5.182.093
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>26.054.403</b>	<b>28.545.422</b>	<b>2.491.019</b>
Costo del lavoro	11.548.075	12.483.128	935.053
<b>EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>14.506.328</b>	<b>16.062.294</b>	<b>1.555.966</b>
Ammortamenti, svalut.altri acc.	8.265.547	8.154.039	-111.508
<b>EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>6.240.781</b>	<b>7.908.255</b>	<b>1.667.474</b>
Ris.gestione finanziaria	-999.650	-967.881	31.769
Ris.gestione straordinaria	213.562	-122.273	-335.835
Rettifiche di valore di att.finanziarie	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>5.454.693</b>	<b>6.818.101</b>	<b>1.363.408</b>
Imposte sul reddito	2.546.539	2.823.754	277.215
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>2.908.154</b>	<b>3.994.347</b>	<b>1.086.193</b>
Utile di esercizio di pertinenza di terzi	39.789	112.759	72.970
<b>RISULTATO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>2.868.365</b>	<b>3.881.588</b>	<b>1.013.223</b>
<i>Ebitda/fatturato</i>	<b>15,95%</b>	<b>18,20%</b>	
<i>Ebit/fatturato</i>	<b>6,86%</b>	<b>8,96%</b>	

Il Margine operativo lordo del Gruppo Astea, risulta pari ad Euro 16.062.294, con una redditività sul fatturato del 18,20%, il Reddito operativo ammonta ad Euro 7.908.255, con una redditività sul fatturato dell'8,96%, mentre il risultato netto del Gruppo è di Euro 3.881.588.

Tutti i margini del Gruppo, come anche il risultato netto, presentano importanti incrementi rispetto allo scorso anno, in particolare l'Ebitda aumenta in valore assoluto di Euro 1.555.966, mostrando un + 10,7% mentre l'Ebit si incrementa di Euro 1.667.474 e cioè del 26,7% rispetto all'esercizio 2014.

Il positivo andamento 2015 risente sicuramente di una stagione termica più favorevole rispetto alla precedente che ha consentito la vendita di maggiori volumi di gas, ma anche della

particolare attenzione che il Gruppo ha posto sulla politica di gestione del portafoglio vendite e degli approvvigionamenti.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.546.069	12.169.874	623.805
Immobilizzazioni materiali nette	98.619.607	99.736.702	1.117.095
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	4.386.460	4.375.163	-11.297
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>114.552.136</b>	<b>116.281.739</b>	<b>1.729.603</b>
Rimanenze	2.062.194	2.056.668	-5.526
Crediti verso clienti	24.376.953	25.620.325	1.243.372
Altri crediti	11.065.473	6.053.846	-5.011.627
Ratei e risconti attivi	300.496	362.753	62.257
<b>ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>37.805.116</b>	<b>34.093.592</b>	<b>-3.711.524</b>
Debiti verso fornitori	16.612.949	13.538.018	-3.074.931
Acconti entro 12	583.959	456.861	-127.098
Debiti Tributari e previdenziali	2.752.764	3.869.984	1.117.220
Altri debiti	14.022.211	14.716.366	694.155
Ratei e risconti passivi	1.315.516	1.526.456	210.940
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>35.287.399</b>	<b>34.107.685</b>	<b>-1.179.714</b>
<b>CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO</b>	<b>2.517.717</b>	<b>-14.093</b>	<b>-2.531.810</b>
Tfr	2.342.822	2.217.304	-125.518
Altri Fondi	965.335	1.072.342	107.007
Debiti previdenziali (oltre 12)	-	-	-
Altre passività a medio lungo	1.329.433	1.247.513	-81.920
<b>PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO</b>	<b>4.637.590</b>	<b>4.537.159</b>	<b>-100.431</b>
<b>CAPITALE NETTO INVESTITO</b>	<b>112.432.263</b>	<b>111.730.487</b>	<b>-701.776</b>
Patrimonio netto consolidato	87.855.877	90.447.175	2.591.298
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	23.027.749	21.899.920	-1.127.829
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.548.637	-616.608	-2.165.245
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>112.432.263</b>	<b>111.730.487</b>	<b>-701.776</b>

L'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 21.283.312, contro i 24.576.386 Euro dello scorso esercizio, evidenziando un miglioramento della performance del 13% sul 2014, con un'incidenza sul capitale investito netto del 19,1% in riduzione rispetto al dato 2014 in cui tale rapporto era pari a 21,9%.

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, é la seguente (in Euro):

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	3.214.520	9.014.783	5.800.263
Denaro e valori in cassa	11.423	12.854	1.431
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide e azioni proprie</b>	<b>3.225.943</b>	<b>9.027.637</b>	<b>5.801.694</b>
Obblig. Obblig.convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-4.774.580	-8.411.029	-3.636.449
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>-4.774.580</b>	<b>-8.411.029</b>	<b>-3.636.449</b>
<b>PFN A BREVE</b>	<b>-1.548.637</b>	<b>616.608</b>	<b>2.165.245</b>
Obblig.e obblig.convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-23.503.711	-23.173.791	329.920
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	475.962	1.273.871	797.909
<b>PFN A MEDIO LUNGO</b>	<b>-23.027.749</b>	<b>-21.899.920</b>	<b>1.127.829</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-24.576.386</b>	<b>-21.283.312</b>	<b>3.293.074</b>

La posizione finanziaria netta è costituita da debiti a medio e lungo termine per un totale di Euro 21.899.920 e da disponibilità liquide che superano l'indebitamento a breve per un totale della PFN a breve di Euro 616.608.

Il rapporto fra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto si posiziona su ottimi livelli ed è pari a 0,24. Si segnala inoltre un altro indice, ritenuto molto significativo dagli analisti, e anche questo in miglioramento, ovvero il rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda, pari nell'esercizio 2015 ad 1,33 - contro un 1,69 - relativo al 2014.

Sono riportati di seguito gli allegati che recepiscono le indicazioni previste dal dlgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni. Si fornisce di seguito l'allegato I relativo ad indicatori finanziari di solidità e solvibilità, nonché l'allegato II che reca informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Allegato I - Indicatori finanziari

<b>INDICATORI DI SOLIDITA'</b>			
<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	-27.172.221	-27.108.435
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,76	0,77
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	969.080	602.515
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	1,01	1,01
<b>Indicatori sulla struttura dei finanziamenti</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,77	0,76
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,26	0,24
<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>
Margine di disponibilità	Attivo corrente-Passivo corrente	969.080	602.515
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente/Passivo corrente	1,02	1,01
Margine di tesoreria	(Liq.imm.+diff.)-Passivo corrente	-1.093.114	-1.454.153
Quoziente di tesoreria	(Liq.imm.+diff.)/Passivo corrente	0,97	0,97

Allegato II - Informazioni attinenti l'ambiente e il personale**Informazioni sul personale**

Il Gruppo non ha registrato nel corso dell'esercizio 2015

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile;
- la capogruppo Astea ha registrato un caso di morte sul lavoro rispetto al quale è in corso un procedimento penale in cui risultano ancora aperte le indagini per l'accertamento

delle responsabilità delle parti in causa. A seguito di tale infortunio prima l'Asur e poi l'Inail hanno avviato dei procedimenti che si sono conclusi con l'ammenda minima nel caso dell'Asur e con una sanzione amministrativa a seguito della variazione del rapporto assicurativo Inail.

### Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che il Gruppo Astea nel corso dell'esercizio 2015:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### Investimenti

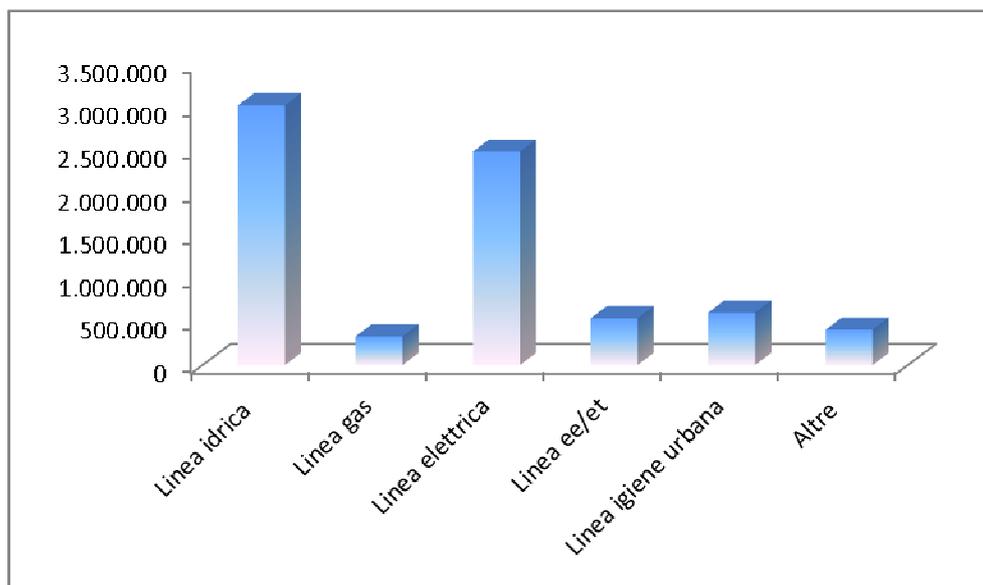
Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati investimenti complessivi per **Euro 7.394.617** nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	185.127
Impianti e macchinari	3.081.860
Attrezzature industriali e commerciali	138.350
Altri beni	608.643
Immateriali	1.432.261
Impianti in costruzione	1.948.376
	<b>7.394.617</b>

Gli investimenti 2015 risultano così suddivisi per linea di attività:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Linea idrica	3.019.128
Linea gas	331.523
Linea elettrica	2.483.267
Linea energia elettrica/termica	543.263
Linea igiene urbana	607.611
Altre	409.825
	<b>7.394.617</b>

### INVESTIMENTI 2015 PER LINEA DI ATTIVITA'



#### Informazioni societarie sulle società controllate non consolidate e collegate

Non sono presenti società controllate non consolidate. Si elencano di seguito le società collegate. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio chiuso ed approvato.

- ❖ A.S.P. s.r.l. con sede a Polverigi – Piazza Umberto I n. 15 – avente un capitale sociale di € 2.184.191, un patrimonio netto al 31/12/2014 ammontante a Euro 2.583.617 e l'utile d'esercizio 2014 pari ad Euro 106.770.

La percentuale detenuta da Astea spa è del 20%.

- ❖ CONSORZIO R.O. Energia con sede ad Osimo – Via Guazzatore n. 163 - avente un fondo consortile di Euro 16.000, un patrimonio netto al 31/12/2014 di Euro 14.659 ed una perdita d'esercizio 2014 di Euro 1.341. Il Consorzio è stato costituito nell'anno 2001, non ha scopo di lucro e la quota detenuta da ASTEA s.p.a. è pari al 12,5%; in data 3/12/2014 il Consorzio è stato posto in liquidazione e in data 11/12/2015 è stato presentato il Bilancio Finale di liquidazione ex art. 2495 c.c. – la società è stata pertanto cancellata dal registro delle imprese in data 7/1/2016.

- ❖ PARCO EOLICO LICODIA EUBEA s.r.l. con sede a Milano – Viale Majno, n. 17 – avente un capitale sociale di € 100.000, un patrimonio netto al 31/12/2015 ammontante a Euro 5.176.882 ed una perdita di esercizio 2015 pari ad Euro 1.540.913.

La percentuale detenuta da Nova Energia srl è del 20%.

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell'esercizio 2015 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito.

I rapporti con le società collegate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciali che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

<b>Società</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>	<b>Vendite</b>	<b>Acquisti</b>
Asp Polverigi srl	-	-	296.179	-	56.943	-
RO Energia	-	-	91	-	-	385
<b>Totale</b>			<b>296.270</b>	<b>-</b>	<b>56.943</b>	<b>385</b>

### Azioni proprie

Le singole società del Gruppo non detengono azioni proprie.

### Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, la capogruppo Astea detiene degli strumenti finanziari derivati volti alla ottimizzazione del costo del debito del sottostante indebitamento.

Per quanto concerne i rischi cui è esposto il Gruppo si fa presente quanto segue:

#### Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela. Peraltro l'esposizione è suddivisa tra un elevato numero di clienti che operano in settori merceologici diversificati e ciò attenua in parte il rischio credito. Nel corso dell'esercizio, come sopra accennato, il Gruppo ha impiegato molte risorse su questo tema e dunque per meglio coprire il rischio di credito si è comunque iscritto in bilancio un fondo rischi su crediti per complessivi euro 5.282.385 ed ha stralciato nel corso dell'esercizio crediti inesigibili, utilizzando il Fondo preesistente, per Euro 812.934.

#### Rischio di mercato

Il rischio mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

Il Gruppo non è soggetto direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente oggetto di monitoraggio dalla società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

#### Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati dalla società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio, le controllate Dea e Astea Energia hanno approvato il modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001 ed il Codice Etico, condividendo la finalità di circoscrivere tutti i comportamenti che in qualche modo possono determinare reati, principalmente nei rapporti tra Imprese e Pubblica Amministrazione ma oggi anche, a seguito dell'estensione dell'ambito applicativo delle suddette disposizioni, ai c.d. reati ambientali. Le stesse società hanno provveduto invece alla nomina dell'Organismo di Vigilanza nei primi mesi del 2016.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

I prossimi esercizi saranno influenzati, ancora una volta, da uno scenario macroeconomico che continua ad essere caratterizzato dal perdurare della debolezza registrata negli scorsi anni, dalla stagionalità dei settori in cui opera il Gruppo, e soprattutto dall'evoluzione della normativa di settore sia con riferimento all'assetto normativo dei singoli servizi prestati (cfr. "Decreto Madia" in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) che alle novità regolamentari approvate dalle authorities operanti nei singoli settori.

In conseguenza della proroga intervenuta dei termini per lo svolgimento delle gare per l'affidamento della distribuzione gas nei singoli Atem, Astea sta provvedendo a quanto disposto al riguardo, instaurando un contraddittorio con le stazioni appaltanti dei due Atem in cui è coinvolta (Macerata 2 e Ancona). Inoltre la società ha posto le basi per accordi e aggregazioni con altre aziende del settore, con l'obiettivo di partecipare alle gare che saranno indette nei prossimi mesi.

Nel corso del 2016, anche alla luce della riforma in corso della disciplina dei servizi pubblici locali, oggetto del c.d. “Decreto Madia”, il Gruppo valuterà gli scenari operativi, relativi ai servizi pubblici esercitati derivanti dal quadro normativo che emergerà a seguito dell’entrata in vigore della suddetta nuova disciplina.

Anche i risultati della controllata Astea Energia, per i prossimi anni saranno condizionati sia dai riflessi positivi della normativa di settore che ha aumentato, a decorrere dal 01/01/2016, i margini commerciali delle società di vendita sia dalle nuove opportunità che potranno derivare dall’evoluzione del servizio di tutela che vedrà la sua fine il 01/01/2018.

Per far fronte alla concorrenza da parte degli altri operatori nazionali, saranno sviluppate nuove azioni di marketing, peraltro già intraprese nel 2015, volte a rendere più efficiente la rete commerciale di vendita con l’obiettivo di stipulare nuovi contratti di energia e gas in Comuni limitrofi a quelli in cui la società è già presente.

Le attività connesse al contenimento e al recupero del credito saranno intensificate ulteriormente al fine di ridurre al minimo il rischio e l’impatto in termini finanziari.

### **Rivalutazione dei beni dell’impresa**

Sui beni patrimoniali materiali ed immateriali non è stata operata nessuna rivalutazione di legge.

Osimo, 16 maggio 2016

### **F.to Il Consiglio di Amministrazione**

Marchetti Fabio	Presidente
Garofolo Gabriele	Vice Presidente
Daveri Giuseppe	Consigliere*
Morandi Eros	Consigliere
Pierini Mara	Consigliere
Silvestri Moira	Consigliere
Tacconi Ave Maria	Consigliere

\* consigliere dimissionario in data 1/5/2016

## Gruppo Astea

## Bilancio Consolidato al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1. Costi di impianto e ampliamento	26.991	21.852
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	136.784	104.892
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5. Avviamento	651.981	743.466
6. Immobilizzazioni in corso e Acconti	138.557	675.830
7. Altre	11.215.561	10.000.029
8. Differenze di consolidamento		
	<b>12.169.874</b>	<b>11.546.069</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. Terreni e fabbricati	13.437.158	12.624.737
2. Impianti e macchinari	80.136.848	81.586.813
3. Attrezzature industriali e commerciali	570.037	637.576
4. Altri beni	2.365.886	2.147.316
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	3.226.773	1.623.165
	<b>99.736.702</b>	<b>98.619.607</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	4.196.903	4.199.570
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	1.039	439
	<b>4.197.942</b>	<b>4.200.009</b>
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12		
- oltre 12		
b) verso imprese collegate		
- entro 12		9.200
- oltre 12		
c) verso controllanti		
- entro 12		

- oltre 12		
d) verso altri		
- entro 12	821	851
- oltre 12		
	<u>821</u>	<u>10.051</u>
3. Altri titoli	176.400	176.400
4. Azioni proprie		
	<u>4.375.163</u>	<u>4.386.460</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>116.281.739</b>	<b>114.552.136</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>I. Rimanenze</b>		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	2.019.948	2.024.284
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci	36.720	37.910
5. Acconti		
	<u>2.056.668</u>	<u>2.062.194</u>
<b>II. Crediti</b>		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	25.620.325	24.376.953
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>25.620.325</u>	<u>24.376.953</u>
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	293.270	346.540
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>293.270</u>	<u>346.540</u>
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	827.558	2.210.797
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>827.558</u>	<u>2.210.797</u>
4 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	1.025.196	4.053.707
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>1.025.196</u>	<u>4.053.707</u>
4 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	1.085.949	1.104.650
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>1.085.949</u>	<u>1.104.650</u>

5. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	2.821.873	3.349.779
- esigibili oltre 12 mesi	1.273.871	475.962
	<u>4.095.744</u>	<u>3.825.741</u>
<b>Totale crediti</b>	<b>32.948.042</b>	<b>35.918.388</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1. partecipazioni in imprese controllate		
2. partecipazioni in imprese collegate		
3. partecipazioni in imprese controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Azioni proprie		
6. Altri titoli		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1. Depositi bancari e postali	9.014.783	3.214.520
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	12.854	11.423
	<u>9.027.637</u>	<u>3.225.943</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>44.032.347</b>	<b>41.206.525</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti		
- vari	362.753	300.496
	<u>362.753</u>	<u>300.496</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>160.676.839</b>	<b>156.059.157</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	76.115.676	76.115.676
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		
III. Riserva di rivalutazione	1.981.580	1.981.580
IV. Riserva legale	843.990	734.500
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.340.059	2.759.749
Riserva di consolidamento	3.799.493	3.023.977
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdite) d'esercizio	3.881.588	2.868.365
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>89.962.386</b>	<b>87.483.847</b>

<b>X. Patrimonio di terzi</b>		
Capitale e riserve	372.030	332.241
Utili dell'esercizio	112.759	39.789
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>90.447.175</b>	<b>87.855.877</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	195.135	82
3. Altri	877.207	965.253
	<b>1.072.342</b>	<b>965.335</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.217.304</b>	<b>2.342.822</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	8.411.029	4.774.580
- oltre 12 mesi	23.173.791	23.503.711
	<b>31.584.820</b>	<b>28.278.291</b>
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	1.129.041	8.146
- oltre 12 mesi		
	<b>1.129.041</b>	<b>8.146</b>
6. Acconti		
- entro 12 mesi	456.861	583.959
- oltre 12 mesi	1.189.265	1.055.333
	<b>1.646.126</b>	<b>1.639.292</b>
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	13.538.018	16.612.949
- oltre 12 mesi		
	<b>13.538.018</b>	<b>16.612.949</b>
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi		
	<b>-</b>	<b>-</b>
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	64.433

- oltre 12 mesi		
	-	64.433
<b>11. Debiti verso controllanti</b>		
- entro 12 mesi	3.655.178	3.989.329
- oltre 12 mesi	58.248	274.100
	<u>3.713.426</u>	<u>4.263.429</u>
<b>12. Debiti tributari</b>		
- entro 12 mesi	3.107.667	1.994.488
- oltre 12 mesi		
	<u>3.107.667</u>	<u>1.994.488</u>
<b>13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>		
- entro 12 mesi	762.317	758.276
- oltre 12 mesi		
	<u>762.317</u>	<u>758.276</u>
<b>14. Altri debiti</b>		
- entro 12 mesi	9.932.147	9.960.303
- oltre 12 mesi		
	<u>9.932.147</u>	<u>9.960.303</u>
<b>Totale debiti</b>	<b>65.413.562</b>	<b>63.579.607</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio su prestiti		
- vari	1.526.456	1.315.516
	<u>1.526.456</u>	<u>1.315.516</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>160.676.839</b>	<b>156.059.157</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni	248.319	356.653
3) Sistema improprio dei rischi	6.781.258	7.959.896
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>7.029.577</b>	<b>8.316.549</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
<b>1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	84.903.570	87.516.516
<b>2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</b>		
<b>3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>		
<b>4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	1.782.432	1.905.561
<b>5. Altri ricavi e proventi:</b>		
- Vari	2.835.769	2.917.695
- Contributi in conto esercizio	519.767	515.969
- Contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>3.355.536</u>	<u>3.433.664</u>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>90.041.538</b>	<b>92.855.741</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
<b>6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	27.808.726	31.405.037
<b>7. Per servizi</b>	27.895.463	28.353.807
<b>8. Per godimento di beni di terzi</b>	3.110.497	2.968.567
<b>9. Per il personale:</b>		
a) Salari e stipendi	8.724.782	8.033.906
b) Oneri sociali	2.990.657	2.761.220
c) Trattamento di fine rapporto	589.322	574.072
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	178.367	178.877
	<u>12.483.128</u>	<u>11.548.075</u>
<b>10. Ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	807.317	904.389
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.950.546	5.677.281
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.142.000	1.683.877
	<u>7.899.863</u>	<u>8.265.547</u>
<b>11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	5.527	(79.894)
<b>12. Accantonamento per rischi</b>	251.367	50.000
<b>13. Altri accantonamenti</b>	2.809	
<b>14. Oneri diversi di gestione</b>	2.675.903	4.103.821
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>82.133.283</b>	<b>86.614.960</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>7.908.255</b>	<b>6.240.781</b>

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>15. Proventi da partecipazioni:</b>		
- In imprese controllate		
- In imprese collegate	20.000	9.200
- In altre imprese		
	20.000	9.200
<b>16. Altri proventi finanziari:</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Imprese controllate		
- Imprese collegate		
- Controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Imprese controllate		
- Imprese collegate		
- Controllanti		
- Altri		
	153.674	145.898
	153.674	145.898
<b>17. Interessi e altri oneri finanziari:</b>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	385	
	1.141.170	1.154.748
	1.141.555	1.154.748
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(967.881)</b>	<b>(999.650)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18. Rivalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
<b>19. Svalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	-	-
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>20. Proventi:</b>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	82.382	314.141
	<u>82.382</u>	<u>314.141</u>
<b>21. Oneri:</b>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	120.000	
- varie	84.655	100.579
	<u>204.655</u>	<u>100.579</u>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(122.273)</b>	<b>213.562</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b> (A-B+/-C+/-D+/-E)	<b>6.818.101</b>	<b>5.454.693</b>
<b>22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>		
a) Imposte correnti	2.860.471	2.445.277
b) Imposte differite (nette)	(36.717)	101.262
	<u>2.823.754</u>	<u>2.546.539</u>
<b>23. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO CONSOLIDATO</b>	<b>3.994.347</b>	<b>2.908.154</b>
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	112.759	39.789
<b>23. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>3.881.588</b>	<b>2.868.365</b>

## Gruppo Astea

### Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2015

#### Premessa

Il bilancio consolidato 2015 del Gruppo Astea è stato redatto dagli amministratori dell'impresa controllante Astea spa conformemente alle norme dettate dal D.L. n. 127 del 9/4/1991 attuativo della VII Direttiva del Consiglio della Comunità Europea. Esso evidenzia un utile consolidato di Euro 3.994.347, di competenza del Gruppo per Euro 3.881.588.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2424 e 2424 bis C.C.) dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C..

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con le imprese controllate, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

#### Attività svolta

Le società che compongono il Gruppo svolgono la propria attività in diversi settori. In particolare la capogruppo Astea spa si occupa di gestione di servizi di pubblica utilità: servizio idrico integrato, distribuzione di gas naturale, produzione di energia elettrica e termica, distribuzione e vendita di calore e gestione servizio igiene urbana. La controllata Astea Energia spa commercializza gas ed energia elettrica sul libero mercato, la controllata Distribuzione Elettrica Adriatica spa gestisce l'attività di distribuzione e misura di energia elettrica e la pubblica illuminazione, la controllata Nova Energia srl opera nel campo delle energie rinnovabili tramite la società Parco Eolico Licodia Eubea srl (detenuta nella misura del 20%), la controllata Geosport srl si occupa della gestione di impianti sportivi, la controllata Astea Servizi srl opera nel settore della manutenzione di strade, verde e patrimoni immobiliari pubblici e privati, servizi di manutenzione cimiteri, pubbliche affissioni e pubblicità.

Infine, la controllata Astea Distribuzione Gas srl è stata costituita nel mese di settembre 2013 nell'ottica di una riorganizzazione del Gruppo anche in vista della futura partecipazione alle gare per l'affidamento della gestione delle attività di distribuzione del gas negli Atem di competenza.

## Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato 2015 del Gruppo Astea comprende i bilanci al 31 dicembre 2015 di Astea spa, Società Capogruppo, delle controllate Astea Energia spa, Distribuzione Elettrica Adriatica spa, Nova Energia srl, Geosport srl, Astea Servizi srl e Astea Distribuzione Gas srl.

I dati più significativi delle società consolidate sono esposti nel seguente prospetto:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota Posseduta	Valore Partecipazione
Astea spa	Recanati	76.115.676		
Astea Energia spa	Osimo	120.000	94%	1.599.870
Distribuzione Elettrica Adriatica spa	Osimo	3.000.000	100%	25.596.248
Nova Energia srl	Osimo	99.000	100%	403.048
Geosport srl	Osimo	10.000	100%	0
Astea Servizi srl	Osimo	165.952	100%	302.279
Astea Distribuzione Gas srl	Osimo	30.000	100%	30.000

I bilanci delle suddette società sono stati consolidati col metodo dell'integrazione globale, essendo imprese soggette a controllo esclusivo. Oggetto di consolidamento sono i bilanci al 31/12/2015 delle singole società, predisposti dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili omogenei di gruppo.

## Criteri di consolidamento

Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri inclusi nel consolidamento riflettono le risultanze dei bilanci delle singole società consolidate.

### Consolidamento delle partecipazioni

I valori contabili delle partecipazioni in imprese inserite nell'area di consolidamento sono elisi contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, a fronte dell'assunzione dei valori dello stato patrimoniale e di conto economico di tali società.

In caso di acquisizioni, l'eliminazione del valore di carico della partecipazione a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è operata con riferimento alla data di acquisto del controllo della partecipata e la differenza emergente è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima.

L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo, è iscritto nella voce "Differenza da consolidamento" tra le Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa; la quota non ancora ammortizzata di detta differenza viene periodicamente riesaminata per

accertarne la residua recuperabilità.

- se negativo, è iscritto in una voce denominata “Riserva di consolidamento”, ovvero, quando riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”.

Con riferimento alle partecipazioni acquistate nel corso dell’esercizio ed incluse nell’area di consolidamento, il conto economico viene consolidato integralmente a partire dalla data di acquisizione del controllo. Tuttavia nei casi in cui l’acquisizione del controllo si verifica nella prima parte dell’esercizio il conto economico viene integralmente consolidato tenendo comunque conto del risultato conseguito dalla neo-consolidata nella frazione di esercizio antecedente l’acquisizione.

#### **Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili/perdite infragruppo**

Le partite contabili che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate con il metodo dell’integrazione globale sono eliminate. Vengono, inoltre, eliminati, se di ammontare significativo ai sensi del comma 2 dell’art. 29 D. Lgs. n. 127/1991, gli utili e le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni compiute tra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti dei terzi.

#### **Altri principi di consolidamento**

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono eliminati.

Sono stati recepiti gli effetti della rilevazione dei leasing secondo il metodo finanziario.

Sulle rettifiche operate sono state rilevate le relative imposte differite allorquando previste.

L’importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondenti alla quota di partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata “Capitale di terzi”; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce “Utile di terzi” ovvero “Perdite di terzi”.

## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato sono sostanzialmente riferibili a quelli adottati nel Bilancio di esercizio della controllante Astea spa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e

degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### ***Deroghe***

Non sono state effettuate deroghe di valutazione rispetto a quanto effettuato nell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### ***Immobilizzazioni***

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si precisa che ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio e per il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, si è ritenuto opportuno classificare i beni in concessione tra le immobilizzazioni materiali in base alla loro natura, nella categoria di appartenenza (fabbricati), anziché fra le immobilizzazioni immateriali come fatto fino allo scorso esercizio. Per garantire la comparabilità con i valori dell'esercizio precedente, questi ultimi sono stati adattati secondo il disposto dell'art. 2423 ter del c.c.

Non sono stati iscritti nel corso del 2015 nuovi costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, nonché costi di avviamento, per i quali necessita il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art 2426 comma 5 e 6 del codice civile.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata economico –tecnica del cespite di riferimento o in base alla durata del contratto, se inferiore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I fabbricati comprendono i costi sostenuti per la costruzione del Palabaldinelli attualmente in capo alla controllata Geosport sulla base della convenzione in essere con il Comune di Osimo.

Per i beni in entrata in funzione nell'esercizio è stato adottato il criterio temporale per i beni individuabili singolarmente, mentre per i beni e servizi a rete che entrano in funzione in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai beni di maggior rilievo:

- fabbricati: 2,00 %
- impianti distribuzione gas: 1,60 %
- impianti distribuzione acqua : 4,50 %
- reti fognarie: 2,50 %
- linee elettriche MT: 2,66%
- linee elettriche BT: 2,66%
- impianti specifici igiene urbana : 10,00 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Finanziarie*

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, considerate non significative sul Bilancio Consolidato, ed in imprese collegate, sono valutate con il metodo del costo, come consentito dai principi contabili di riferimento, determinato sulla base del prezzo di acquisto o sottoscrizione, inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili, rettificato per perdite permanenti di valore.

### ***Operazioni di locazione finanziaria (leasing)***

Sono stati imputati gli effetti della contabilizzazione con il metodo finanziario dei beni in leasing. Per un esame degli stessi si rimanda al prospetto che è lo stesso del bilancio di esercizio.

Durante l'esercizio non sono stati stipulati contratti derivanti da operazioni

di lease back.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

### **Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Azioni proprie**

Le singole società non detengono azioni proprie.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la

migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non si hanno crediti o debiti espressi in valuta estera o diversa all'Euro.

#### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Dati sull'occupazione**

Il personale in forza presso il Gruppo Astea al 31/12/2015 ammonta a 263 unità, mentre la forza media annua è pari a 269,93 unità.

In data 31/12/2014 il personale in servizio ammontava a 259 unità di cui 253 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato.

Nel corso del 2015 sono state effettuate 33 assunzioni di cui 14 a tempo indeterminato e 19 a tempo determinato; si sono avute inoltre 29 cessazioni: 5 pensionamenti, 10 cessazioni per fine contratto, 1 cessione di contratto ad altro ente, 2 decessi, 11 cessioni ad altro gestore per termine di svolgimento del servizio.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, il Gruppo Astea nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

<b>Organico</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	2	2	-
Impiegati	90	84	6
Operai	171	173	(2)
Altri			
	<b>263</b>	<b>259</b>	<b>4</b>

I contratti di lavoro applicati sono: Federelettrica, Federambiente, Contratto dei Dirigenti, Terziario Confcommercio, Agricoltura Operai Florovivaisti, Edilizia Industria.

**Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale risulta interamente versato dai soci.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.169.874	11.546.069	623.805

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Altri movimenti	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	21.852	9.825			(4.686)	26.991
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0					0
Diritti brevetti industriali e utilizzo opere dell'ingegno	104.892	168.721			(136.829)	136.784
Concessioni, licenze, marchi	0					0
Avviamento	743.466		(27.265)		(64.220)	651.981
Altre	10.000.029	1.780.798		9.050	(574.316)	11.215.561
Immobilizzazioni in corso e acconti	675.830	103.411		(640.684)		138.557
	<b>11.546.069</b>	<b>2.062.755</b>	<b>(27.265)</b>	<b>(631.634)</b>	<b>(780.051)</b>	<b>12.169.874</b>

L'avviamento esposto al 31/12/2015 si riferisce per Euro 477.980 all'acquisto delle reti ex-Enel avvenuto a fine esercizio 2004 ed entrate in funzione all'inizio del 2005; per Euro 119.469 all'avviamento iscritto in seguito all'acquisto del complesso aziendale Montelupone Arcalgas Vendita Gas srl. Tale valore viene ammortizzato in quote costanti per 18 anni. L'importo di Euro 54.532 riguarda l'avviamento legato all'acquisizione della partecipazione in Astea Servizi, determinato in sede di consolidamento e che si ritiene completamente recuperabile negli esercizi futuri.

La voce "Altre" comprende, principalmente, gli investimenti realizzati per mantenere efficienti le reti e gli impianti in concessione ad Astea.

La colonna "Altri movimenti" include il giroconto alla relativa categoria di immobilizzazioni immateriali in seguito al completamento e dunque all'entrata in funzione dei beni inizialmente inclusi nelle "Immobilizzazioni in corso e acconti".

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	23.430	1.578			21.852
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-			-
Diritti brevetti industriali	2.633.346	2.528.454			104.892
Concessioni, licenze, marchi	-	-			-
Avviamento	1.347.079	603.613			743.466
Immob.in corso e acconti	675.830	-			675.830
Altre	14.521.095	4.521.066			10.000.029
	<b>19.200.780</b>	<b>7.654.711</b>			<b>11.546.069</b>

**Spostamenti da una ad altra voce**

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

**Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno**

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

**Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
99.736.702	98.619.607	1.117.095

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	17.217.050
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.592.313)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>12.624.737</b>
Acquisizione dell'esercizio	189.127
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Movimento leasing metodo finanziario	1.008.957
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(385.663)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>13.437.158</b>

**Impianti e macchinari**

Descrizione	Importo
Costo storico	143.354.645
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(61.767.832)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>81.586.813</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.077.860
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio	(168.353)
Cessioni dell'esercizio	

Giroconti positivi (entrata in funzione)	344.769
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.704.241)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>80.136.848</b>

Si riporta il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio pari ad **€ 3.077.860**

Cabine gas e stazioni trasformatrici	€	29.845
Condotte gas metano	€	55.940
Derivazioni utenza e allacciamenti gas	€	81.862
Apparecchi di misura	€	138.323
<b>TOTALE GAS DISTRIBUZIONE</b>	<b>€</b>	<b>305.970</b>
Serbatoi acquedotto	€	14.544
Impianti sollevamento	€	53.485
Pozzi	€	6.864
Condotte distribuzione idriche	€	700.308
Impianti fognari	€	133.470
Impianti depurazione	€	125.564
Apparecchi di misura	€	110.236
Impianto telecomando e telecontrollo	€	8.183
<b>TOTALE SISTEMA IDRICO INTEGRATO</b>	<b>€</b>	<b>1.152.655</b>
Centrale Idroelettrica	€	50.154
Impianto fotovoltaico	€	1.890
Impianti cogenerazione	€	5.264
Apparecchi misura	€	155.836
Rete distribuzione teleriscaldamento	€	40.710
<b>TOTALE PROD.EE ET</b>	<b>€</b>	<b>253.854</b>
Cassonetti e contenitori raccolta	€	68.121
Centri Ambiente e discarica	€	238.847
<b>TOTALE IGIENE URBANA</b>	<b>€</b>	<b>306.968</b>
Linee MT	€	513.892
Linee BT	€	311.177
Apparecchiature cabine	€	128.819
Apparecchi di misura	€	82.098
Impianti di telecomando e telecontrollo	€	22.427
<b>TOTALE ELETTRICO DISTRIBUZIONE</b>	<b>€</b>	<b>1.058.413</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	1.748.244
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.110.668)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>637.576</b>
Acquisizione dell'esercizio	72.318
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (entrata in funzione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Ammortamenti dell'esercizio	(139.857)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>570.037</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	9.746.903
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.599.587)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.147.316</b>
Acquisizione dell'esercizio	674.674
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Movimento leasing metodo finanziario	273.979
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio	(90.417)
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.140
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(640.806)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.365.886</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.623.165</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.948.376
Giroconti positivi (riclassificazione per entrata in funzione)	(344.768)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>3.226.773</b>

### Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, il Gruppo non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni materiali in quanto si ritiene che il valore residuale sia interamente recuperabile con i redditi futuri.

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la capogruppo Astea ha ricevuto dalla Provincia di Ancona l'importo di Euro 24.713 a saldo del contributo Prusst relativo a lavori di collettamento a depuratore del Comune di Osimo risalente ad una richiesta avanzata nell'esercizio 2010. Tale importo è stato portato a diretta riduzione del valore del relativo cespite.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.375.163	4.386.460	(11.297)

### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	Altre variazioni	31/12/2015
Imprese controllate	-				-
Imprese collegate	4.199.570		(2.667)		4.196.903
Imprese controllanti	-				-
Altre imprese	439	600			1.039
<b>TOTALE</b>	<b>4.200.009</b>	<b>600</b>	<b>(2.667)</b>	<b>-</b>	<b>4.197.942</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate e non consolidate ed in imprese collegate. Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato.

### Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2015
Asp Polverigi srl *	Polverigi	2.184.191	2.583.617	106.770	20%	436.838
Consorzio RO Energia **	Osimo	16.000	14.295	(1.682)	12,5%	0
Parco Eolico Licodia Eubea srl ***	Milano	100.000	5.176.882	(1.540.913)	20%	3.760.065
<b>TOTALE</b>						<b>4.196.903</b>

\* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2014)

\*\* dati riferiti al bilancio finale di liquidazione 02/12/2015

\*\*\* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2015)

**Altre imprese**

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2015
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	77.310	38.656.505	2.524.824	1,34%	1.039

\* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2014)

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate e non consolidate, collegate e altre partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione e svalutate per perdite durevoli di valore.

Con riferimento alla partecipazione in Parco Eolico Licodia Eubea srl (PELE), detenuta nella misura del 20% tramite la controllata Nova Energia srl, si precisa che l'energizzazione del parco è stata avviata nel settembre 2010, l'esercizio 2015 ha rappresentato il quinto anno di attività ed ha consentito la produzione di 27.676 Mwh.

I valori di carico delle partecipazioni al 31/12/2015 si ritengono interamente recuperabili attraverso i redditi futuri. Si precisa che, relativamente alla partecipazione in Parco Eolico Licodia Eubea, è previsto un integrale recupero in un orizzonte temporale di lungo periodo, tipico del settore di riferimento. Si evidenzia inoltre che la società PELE, a partire dall'esercizio 2015, risente positivamente dell'effetto sugli oneri finanziari dell'operazione di ristrutturazione del debito messa in atto dalla sua controllante.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

**Crediti**

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	-			-
Imprese collegate	9.200		(9.200)	-
Imprese controllanti	-			-
Altri	851		(30)	821
	<b>10.051</b>	-	<b>(9.230)</b>	<b>821</b>

Il decremento dei crediti verso società collegate, pari a Euro 9.200, si riferisce al dividendo incassato nel 2015 proveniente dalla partecipata ASP Polverigi srl.

L'importo della voce "Altri" si riferisce prevalentemente a crediti relativi a depositi cauzionali in capo alla società Astea Servizi srl.

**Altri titoli**

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri	176.400			176.400
Arrotondamento				
	<b>176.400</b>			<b>176.400</b>

La voce altri titoli è costituita dal versamento, effettuato nel mese di dicembre 2004, del capitale sociale della società Ecofon Conero spa a fronte dell'emissione da parte della stessa società del titolo partecipativo a favore di Astea spa.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società, risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.056.668	2.062.194	(5.526)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le rimanenze come per il precedente esercizio si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le varie attività gestite dal Gruppo.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
32.948.042	35.918.388	(2.970.346)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	25.620.325		25.620.325
Verso imprese controllate	-		-
Verso imprese collegate	293.270		293.270
Verso controllanti	827.558		827.558
Per crediti tributari	1.025.196		1.025.196
Per imposte anticipate	1.085.949		1.085.949
Verso altri	2.821.873	1.273.871	4.095.744
	<b>31.674.171</b>	<b>1.273.871</b>	<b>32.948.042</b>

I crediti al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti ed utenti	26.402.234
Crediti per fatture da emettere	4.497.185
Crediti per effetti all'incasso	81.527
- fondo svalutazione crediti	(5.360.621)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>25.620.325</b>
Crediti verso ASP Polverigi	293.179
Crediti verso R.O. Energia	91
<b>Crediti verso collegate</b>	<b>293.270</b>
Crediti v/Comune di Osimo	644.890
Crediti v/Comune di Recanati	21.787
Crediti v/Comune di Porto Recanati	53.285
Crediti v/Comune di Montelupone	27.951
Crediti v/Comune di Potenza Picena	24.253
Crediti v/Comune di Loreto	49.313
Crediti v/Comune di Montecassiano	6.079
<b>Crediti verso controllanti</b>	<b>827.558</b>

La voce crediti verso controllanti si riferisce a prestazioni commerciali verso i Comuni soci di Astea.

I crediti tributari al 31/12/2015 di € 1.025.196 sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti v/UTF	272.734
Crediti per bollo virtuale	7.577
Depositi cauzionali a garanzia accise	1.356
Erario c/ritenute Irpef	342
Crediti tributari società estinte	17.581
Crediti tributari Iva	118.826
Crediti tributari Irap	67.334
Crediti tributari rimb.Ires D.L. 201/2011	477.412
Crediti tributari Ires	26.637
Crediti L. 250/70 RTV	35.232
Crediti tributari diversi	165
	<b>1.025.196</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2015, pari a Euro 4.095.744 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per mutui non ancora erogati	975.296
Depositi cauzionali attivi	1.548.775
Crediti v/CCSE perequazione ricavi	968.676
Crediti vari v/CCSE	303.510
Crediti verso Regione	141.785
Crediti v/Inps	72.377
Altri crediti	85.325
	<b>4.095.744</b>

Le imposte anticipate per Euro 1.085.949 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo insolvenze sovrapprezzo termico	Totale
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>4.795.450</b>	<b>159.746</b>	<b>4.955.196</b>
Utilizzo nell'esercizio	(753.543)	(61.268)	(814.811)
Accantonamento esercizio	1.142.000	78.236	1.220.236
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>5.183.907</b>	<b>176.714</b>	<b>5.360.621</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V/collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	25.620.325	-	293.270	827.558	4.095.744	<b>30.836.897</b>
<b>Totale</b>	<b>25.620.325</b>	<b>-</b>	<b>293.270</b>	<b>827.558</b>	<b>4.095.744</b>	<b>30.836.897</b>

### III. Attività finanziarie

Il Gruppo Astea non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.027.637	3.225.943	5.801.694

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	9.014.783	3.214.520
Denaro e altri valori in cassa	12.854	11.423
	<b>9.027.637</b>	<b>3.225.943</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per i dettagli sui movimenti del periodo si rinvia al rendiconto finanziario.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
362.753	300.496	62.257

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi per assicurazioni	69.384
Risconti attivi contratti leasing	41.594
Risconti attivi spese fideiussioni	73.522
Risconti attivi pluriennali indennità di servitù	42.899
Risconti attivi costi amministrativi	43.520
Risconti attivi canoni software	25.444
Risconti attivi telefoniche e postali	7.575
Risconti attivi bolli automezzi	1.028
Risconti canoni fontane pubbliche	14.540
Risconti attivi spese pubblicitarie	14.749
Risconti attivi attraversamenti reti	2.788
Risconti attivi vari	25.710
	<b>362.753</b>

## Passività

## A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	90.447.175	87.855.877	2.591.298
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	
Capitale	76.115.676	76.115.676	
Riserva da sovrapprezzo azioni			
Riserve di rivalutazione	1.981.580	1.981.580	
Riserva legale	843.990	734.500	
Riserva straordinaria	3.340.059	2.759.749	
Riserva di Consolidamento	3.799.493	3.023.977	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.881.588	2.868.365	
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>89.962.386</b>	<b>87.483.847</b>	
Capitale e riserve di terzi	372.030	332.241	
Utili dell'esercizio di terzi	112.759	39.789	
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>90.447.175</b>	<b>87.855.877</b>	

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto del Gruppo:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve e riserva consolidamento	Risultato d'esercizio	Totale PN Gruppo	Totale PN Terzi	Totale PN
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>76.115.676</b>	<b>584.231</b>	<b>6.203.268</b>	<b>3.215.941</b>	<b>86.119.116</b>	<b>335.564</b>	<b>86.454.680</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					0		0
- attribuzione dividendi				-1.500.000	-1.500.000		-1.500.000
- altre destinazioni		150.269	1.565.672	-1.715.941	0		0
Altre variazioni			-3.634		-3.634	-3.323	-6.957
Risultato dell'esercizio precedente				2.868.365	2.868.365	39.789	2.908.154
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>76.115.676</b>	<b>734.500</b>	<b>7.765.306</b>	<b>2.868.365</b>	<b>87.483.847</b>	<b>372.030</b>	<b>87.855.877</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					0		0
- attribuzione dividendi				-1.500.000	-1.500.000		-1.500.000
- altre destinazioni		109.490	1.258.875	-1.368.365	0		0
Altre variazioni			96.951		96.951		96.951
Risultato dell'esercizio corrente				3.881.588	3.881.588	112.759	3.994.347
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>76.115.676</b>	<b>843.990</b>	<b>9.121.132</b>	<b>3.881.588</b>	<b>89.962.386</b>	<b>484.789</b>	<b>90.447.175</b>

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 76.115.676 azioni ordinarie del valore nominale di Euro1 ciascuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione	1.981.580	A, B			
Riserva legale	843.990	B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva straordinaria	3.340.059	A, B, C			
Riserva consolidamento	3.799.493				
<b>Totale</b>	<b>9.965.122</b>				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, la voce riserva straordinaria paria Euro 3.340.059 è relativa ad accantonamento di utili.

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

Si espone di seguito il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio ed il patrimoni netto della società Capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

	31-dic-15	
	Risultato	PN
<b>Dati della capogruppo</b>	<b>2.717.585</b>	<b>84.998.890</b>
<b>Rettifiche di consolidato</b>		
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto contabile delle partecipate	2.475.115	6.392.993
valore di carico delle partecipazioni (al lordo delle svalutazioni) pn proquota	2.475.115	-27.942.865
		34.335.858
svalutazione di partecipazioni consolidate	260.654	260.654
dividendi	-1.660.174	-1.660.174
utili infragruppo	75.546	-139.963
IAS n. 17 al netto dell'effetto fiscale	12.862	109.987
terzi	112.759	484.788
<b>Totale rettifiche di consolidato</b>	<b>1.276.762</b>	<b>5.448.285</b>
<b>Dati consolidati</b>	<b>3.994.347</b>	<b>90.447.175</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.072.342	965.335	107.007

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per imposte, anche differite	82	195.461	(408)	195.135
Altri	965.253	736.317	(824.363)	877.207
	<b>965.335</b>	<b>931.778</b>	<b>(824.771)</b>	<b>1.072.342</b>

Il Fondo per imposte comprende principalmente l'accantonamento a fronte del processo verbale di constatazione (PVC) ricevuto dalla controllata Astea Energia in data 17/12/2015 a seguito della verifica fiscale, relativamente al periodo di imposta 2013, effettuata da parte dell'Agenzia delle Entrate di Ancona. Tale verifica, iniziata il 13 novembre 2015 e conclusasi il 17 dicembre 2015, ha determinato l'emissione di un PVC a cui sono seguite le osservazioni, ex art. 12 comma 7 L.212/2000, presentate dalla società il 15/02/2016, con contestuale istanza di revisione dei contenuti del PVC ai fini della formulazione dell'invito da parte dell'Ufficio alla definizione dell'accertamento. Nel momento in cui si scrive null'altro è intervenuto.

La voce "Altri", al 31/12/2015, pari a Euro 877.207, è costituita principalmente:

a) dal fondo spese per il personale per Euro 348.706 relativamente al premio produttività dell'anno 2015 da erogarsi nel 2016; b) per Euro 274.325 dal fondo stanziato nel 2013 per la componente di costo - perequazione misura elettrica relativa all'esercizio 2011; c) per Euro 251.367 dal fondo accantonato per controversie legali in corso per l'esercizio 2015; d) dal fondo ripristino beni in concessione per Euro 2.809.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.217.304	2.342.822	(125.518)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	2.342.822	86.063	(211.581)	2.217.304

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
65.413.562	63.579.607	1.833.955

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	8.411.029	23.173.791	31.584.820
Debiti verso altri finanziatori	1.129.041		1.129.041
Acconti	456.861	1.189.265	1.646.126
Debiti verso fornitori	13.538.018		13.538.018
Debiti verso controllanti	3.655.178	58.248	3.713.426
Debiti tributari	3.107.667		3.107.667
Debiti verso istituti di previdenza	762.317		762.317
Altri debiti	9.932.147		9.932.147
	<b>40.992.258</b>	<b>24.421.304</b>	<b>65.413.562</b>

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	7.489.326
Fatture da ricevere	6.476.019
Note credito da ricevere	(427.327)
	<b>13.538.018</b>

Si evidenzia la composizione delle seguenti categorie di debito al 31/12/2015:

Dividendi da liquidare	1.883.861
Debiti v/Comune di Loreto	121.061
Debiti v/Comune di Montecassiano	131.019
Debiti v/Comune di Osimo	335.078
Debiti v/Comune di Porto Recanati	398.772
Debiti v/Comune di Montelupone	181.251
Debiti v/Comune di Potenza Picena	601.070
Debiti v/Comune di Recanati	3.066
Debiti per mutui Comune di Loreto	22.298
Debiti per mutui Comune di Montecassiano	35.950
<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>3.713.426</b>
Debiti verso CSEA (ex CCSE)	8.022.938
Altri debiti verso personale	482.126
Debiti v/AATO 3	878.438
Debiti per titolo partecipativo	44.100
Debiti verso utenti per int.dep.cauzionali	10.818
Debiti verso banche per interessi passivi	119.348
Debiti per note di credito da emettere	4.440
Debiti verso CdA	49.156

Debiti per conguaglio assicurazione	121.300
Debiti verso GSE	55.005
Debiti diversi	144.478
<b>Altri debiti</b>	<b>9.932.147</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 31.584.820, include il totale dei mutui passivi residui pari all'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il saldo del debito verso altri finanziatori comprende principalmente l'effetto della contabilizzazione dei beni in leasing con il metodo finanziario. La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, i depositi cauzionali versati dagli utenti e gli accrediti già contabilizzati negli estratti conti bancari.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Non sono comunque iscritte passività per imposte differite.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	13.538.018	0	0	3.713.426	9.932.147	<b>27.183.591</b>
<b>Totale</b>	<b>13.538.018</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.713.426</b>	<b>9.932.147</b>	<b>27.183.591</b>

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.526.456	1.315.516	210.940

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi pluriennali	1.418.863
Altri risconti passivi	28.240
Ratei passivi	79.353
	<b>1.526.456</b>

La voce risconti passivi pluriennali comprende prevalentemente contributi erogati dalla Regione a fronte di investimenti che vengono quindi riscontati in base alla vita economico tecnica degli stessi.

### Conti d'ordine

Sono iscritti in bilancio al valore nominale e sono costituiti da Euro 248.319 in riferimento agli impegni su beni di terzi relativamente ai beni in leasing mentre Euro 6.781.258 riguardano impegni per fidejussioni prestate a terzi.

L'elenco dettagliato delle fidejussioni è così composto:

- €. 10.000 a favore dell'Agenzia delle Dogane di Ancona per la licenza fiscale energia elettrica MCE00074R;
- €. 75.000 a favore di Autostrade per l'Italia per attraversamento/costruzione di collettori fognari;
- €. 84.000 a favore di Terna per contratto dispacciamento energia elettrica in immissione;
- €. 203.291 a favore del Ministero dell'Ambiente per iscrizione all'albo gestori ambientali;
- €. 160.000 a favore della Provincia di Ancona per l'autorizzazione del Centro Ambiente O.Romero;
- €. 77.200 a favore della Provincia di Macerata per lavori di attraversamento;
- €. 500.000 a favore della Provincia di Ancona per la gestione post-mortem della discarica di Via Striscioni - Osimo;
- €. 144.000 alla Provincia di Ancona per l'impianto di trattamento e selezione rifiuti di Via O. Romero;
- €. 12.245 a favore dell'ANAS per lavori di attraversamento reti;
- €. 20.000 a favore della Provincia di Macerata per l'autorizzazione allo stoccaggio provvisorio presso il depuratore di Porto Recanati;
- €. 222.550 a favore dell'ATA2 rifiuti Ancona per l'affidamento del servizio igiene urbana nel Comune di Numana;
- €. 55.000 a favore dell'ATA2 rifiuti Ancona per l'affidamento del servizio igiene urbana nel Comune di Loreto.
- € 400.000 a favore di Enel Distribuzione spa per come garanzia per il contratto di trasporto dell'energia elettrica;
- € 786.000 a favore di Terna spa a garanzia dei contratti di dispacciamento di energia elettrica in immissione ed in prelievo;
- € 750.000 a favore del Gestore del Mercato Elettrico come garanzia per la partecipazione ai mercati dell'energia e alla PCE;
- € 531.000 a favore dell'Agenzia delle Dogane come garanzia del pagamento delle accise gravanti sul consumo di gas naturale;
- € 167.071 a favore dell'Agenzia delle Dogane a garanzia del pagamento delle accise gravanti sul consumo di energia elettrica;
- € 48.000 a favore di Montelupone Arcalgas come garanzia del contratto di servizio di distribuzione gas naturale nel Comune di Montelupone;
- € 15.601 a favore di 2I Rete Gas spa come garanzia del contratto di vettoramento sulle reti di distribuzione locale.
- € 800.000 a favore di Acquirente unico come garanzia del contratto di cessione di energia elettrica.

- Euro 60.000 a favore della Regione Marche a garanzia del pagamento dell'addizionale regionale imposta di consumo gas metano.
- Euro 73.000 a favore del Comune di Montelupone a garanzia del contratto di global service esistente;
- Euro 125.110 a favore di Terna a garanzia della stipula della convenzione per la regolazione del corrispettivo di trasmissione;
- Euro 1.462.290 a favore del Comune di Recanati come fideiussione definitiva a fronte del contratto di concessione del servizio di gestione e riqualificazione della pubblica illuminazione nel Comune di Recanati.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

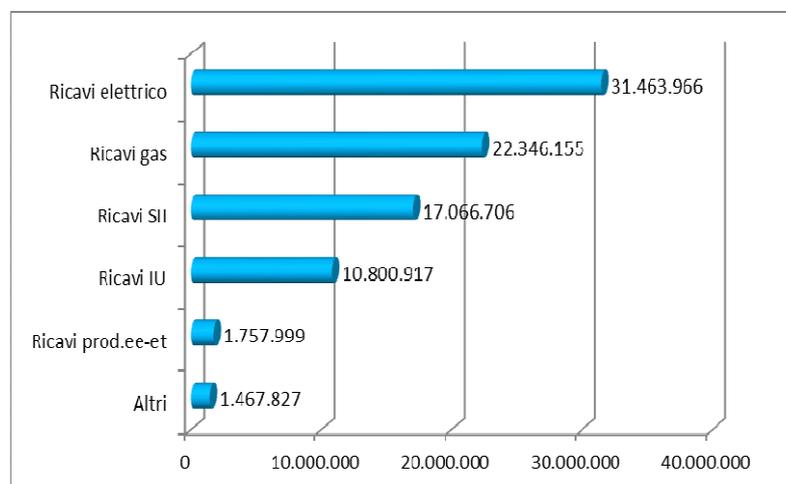
	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	90.041.538	92.855.741	(2.814.203)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	84.903.570	87.516.516	(2.612.946)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.782.432	1.905.560	(123.129)
Altri ricavi e proventi	3.355.536	3.433.664	(78.128)
	<b>90.041.538</b>	<b>92.855.741</b>	<b>(2.814.203)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Il valore della produzione si riduce complessivamente del 3%; in particolare i ricavi del periodo mostrano una flessione intorno al 3%, i costi capitalizzati per lavori interni del 6,5%, mentre gli altri ricavi e proventi si riducono del 2,3%.

**Ricavi per categoria di attività**

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi servizio GAS	22.346.155	23.612.630	(1.266.475)
Ricavi servizio IDRICO INTEGRATO	17.066.706	17.097.997	(31.291)
Ricavi servizio ELETTRICO	31.463.966	32.844.948	(1.380.982)
Ricavi servizio PROD.EE-TERMICA	1.757.999	1.776.094	(18.095)
Ricavi servizio IGIENE URBANA	10.800.917	10.132.506	668.411
Altri ricavi	1.467.827	2.052.341	(584.514)
	<b>84.903.570</b>	<b>87.516.516</b>	<b>(2.612.946)</b>

**Composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per linea di attività**

**Ricavi per area geografica**

Area	Vendite Prestazioni	Totale
Italia	84.903.570	84.903.570
	<b>84.903.570</b>	<b>84.903.570</b>

**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Costi capitalizzati materiali da magazzino	742.176	982.519	(240.343)
Costi capitalizzati da personale	1.040.256	923.042	117.214
	<b>1.782.432</b>	<b>1.905.561</b>	<b>(123.129)</b>

**Altri ricavi e proventi**

La voce altri ricavi e proventi pari a Euro 3.355.536 è così composta:

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	
Contributi in conto esercizio Regione	399.038
Contributi dalla CCSE-GSE da fonti rinnovabili	120.729
Rimborsi assicurativi	12.451
Altri rimborsi	65.341
Affitti e locazioni	214.452
Vendita materiali fuori uso	7.380
Ricavi derivanti da aggiornamenti di stime	91.472
Sopravvenienze/insussistenza attive ordinarie	2.241.740
Ricavi diversi	202.933
<b>TOTALE</b>	<b>3.355.536</b>

Le sopravvenienze attive ordinarie riguardano principalmente:

- La definizione del conguaglio tariffario idrico relativo al 2013 inserito nel vincolo dei ricavi garantito (VRG) approvato dall'Autorità d'Ambito e dall'AEEGSI con delibera 601/2014/R/idr per gli esercizi 2012-2015, per un importo di Euro 404.941.
- La definizione della perequazione generale del settore elettrico per l'esercizio 2014 per un valore complessivo pari a Euro 155.411. A fronte di tali contributi sono riportati nel conto economico tra gli oneri diversi di gestione, alla voce B14, i corrispondenti valori di costo.
- Le rettifiche operate da Terna sui corrispettivi di sbilanciamento delle unità di produzione, di cui alla delibera AEEGSI 11/06, per un importo di Euro 51.926, nonché rettifiche operate da Terna sull'energia prelevata ai sensi del contratto per il servizio di dispacciamento per un importo di Euro 54.754

- Il premio per il recupero sicurezza gas per l'anno 2013 per Euro 62.267.
- Il premio per la continuità del servizio elettrico 2014, determinato dall'AEEGSI per un importo complessivo di Euro 177.522.
- Il venir meno di passività relative al servizio idrico integrato per Euro 245.579, alla luce del diverso trattamento da parte dell'Autorità d'Ambito, di alcuni canoni del servizio.
- Conguagli effettuati da Acquirente Unico ai fini della definizione della perequazione elettrica 2014 per Euro 266.693.
- Ricavi non contabilizzati in anni precedenti pari a Euro 266.791.
- Conguagli a rettifica di componenti di costo di approvvigionamento gas 2014 per un importo di Euro 304.244.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
82.133.283	86.614.960	(4.481.677)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	27.808.726	31.405.037	(3.596.311)
Servizi	27.895.463	28.353.807	(458.344)
Godimento di beni di terzi	3.110.497	2.968.567	141.930
Salari e stipendi	8.724.782	8.033.906	690.876
Oneri sociali	2.990.657	2.761.220	229.437
Trattamento di fine rapporto	589.322	574.072	15.250
Altri costi del personale	178.367	178.877	(510)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	807.317	904.389	(97.072)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.950.546	5.677.281	273.265
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.142.000	1.683.877	(541.877)
Variazione rimanenze materie prime	5.527	-79.894	85.421
Accantonamento per rischi	251.367	50.000	201.367
Altri accantonamenti	2.809	0	2.809
Oneri diversi di gestione	2.675.903	4.103.821	(1.427.918)
	<b>82.133.283</b>	<b>86.614.960</b>	<b>(4.481.677)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. In particolare anche i costi per materie prime e i costi per servizi si riducono rispetto all'esercizio precedente in misura pari al 6,8%.

**Costi per il personale**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.483.128	11.548.075	935.053

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi: passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Non sono state effettuate altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Si tratta dell'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti. L'accantonamento dell'anno pari a Euro 1.142.000 rende congruo il fondo svalutazione crediti rispetto all'entità del rischio.

**Accantonamento rischi**

Nell'esercizio 2015, Il Gruppo Astea ha effettuato un accantonamento al fondo rischi per un importo di Euro 251.367 relativamente al rischio legato a controversie legali insorte il cui esito appare incerto. Tale accantonamento rappresenta, con sufficiente ragionevolezza, in base agli elementi ad oggi disponibili, il potenziale onere a carico del Gruppo.

**Oneri diversi di gestione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.675.903	4.103.821	(1.427.918)

La voce risulta così composta:

	31/12/2015	31/12/2014
Tassa discarica rifiuti	102.324	90.180
Imposte e tasse indirette	188.557	201.248
Canoni e concessioni	158.987	228.176
Sopravvenienze passive ordinarie	941.410	2.445.889
Contributi associativi/authorities	53.999	59.132
Rimborsi danni	36.290	44.803

Rimborsi canoni depurazione	0	420.599
Erogazioni benefiche	80.178	56.953
Conguagli tariffari anni precedenti	681.935	338.467
Minusvalenze da cessioni patrimoniali	137.136	-
Altri	295.087	218.374
	<b>2.675.903</b>	<b>4.103.821</b>

Relativamente alla voce sopravvenienze passive ordinarie si rimanda a quanto già detto a proposito della voce Altri proventi; tale posta accoglie principalmente: a) la quota parte di contributi Inail e Inps relativi ad anni precedenti per Euro 36.904, b) l'importo di Euro 86.678 riguardante il premio di regolazione assicurativo (RCT/RCO) di competenza dell'esercizio 2014, c) l'importo di Euro 35.119 relativo alla eliminazione di crediti ritenuti ormai inesigibili, d) l'importo di Euro 37.008 relativo alla ricostituzione di un debito, conseguente ad una rinegoziazione, e) l'importo di Euro 203.868 relativo alle rettifiche operate da Terna sull'energia prelevata ai sensi del contratto per il servizio di dispacciamento, f) l'importo di Euro 267.618 relative al conguaglio di perequazione elettrica 2014.

Il conguaglio tariffario relativo ad anni precedenti di Euro 681.935 si riferisce al solo servizio idrico integrato.

### C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2015 (967.881)	Saldo al 31/12/2014 (999.650)	Variazioni 31.769
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Da partecipazione	20.000	9.200	10.800
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	153.674 (1.141.555)	145.898 (1.154.748)	7.776 13.193
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(967.881)</b>	<b>(999.650)</b>	<b>31.769</b>

### Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Totale
Proventi da partecipazioni:			
Dividendi	-	20.000	20.000
Proventi da partecipazioni	-	-	-
	-	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>

I proventi da partecipazioni si riferiscono al dividendo 2014 distribuito dalla partecipata ASP Polverigi srl.

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				21.215	21.215
Interessi su finanziamenti (prodotti derivati)				9.079	9.079
Interessi finanz. soc.controllate					
Interessi su crediti commerciali				123.380	123.380
Altri proventi					
				<b>153.674</b>	<b>153.674</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				116.837	116.837
Interessi fornitori				23.043	23.043
Interessi su depos.cauz.				11.168	11.168
Interessi dilazione imposte				1.953	1.953
Interessi passivi altri			385	31.646	32.031
Interessi su finanziamenti				557.848	557.848
Interessi su finanziamenti (prodotti derivati)				398.675	398.675
			<b>385</b>	<b>1.141.170</b>	<b>1.141.555</b>

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

Non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

### E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(122.273)	213.562	(335.835)

Descrizione	31/12/2015	Descrizione	31/12/2014
Sopravvenienza attive imposte	82.336	Sopravvenienza attive imposte	306.140
Varie	46	Varie	8.001
<b>Totale proventi</b>	<b>82.382</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>314.141</b>

Ammende e multe	47.182	Ammende e multe	5.985
Costi esercizi precedenti	35.272	Costi esercizi precedenti	12.700
Accantonamento imp.es.preced.	120.000	Svalutaz.imp.anticip.es.prec.	71.894
Varie	2.201	Varie	10.000
<b>Totale oneri</b>	<b>204.655</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>100.579</b>
<b>Componenti straordinari</b>	<b>(122.273)</b>	<b>Componenti straordinari</b>	<b>213.562</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	2.823.754	2.546.539	277.215
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	2.860.471	2.445.277	415.194
IRES	2.319.295	1.477.972	841.323
IRAP	541.176	967.305	(426.129)
<b>Imposte differite nette</b>	<b>(36.717)</b>	<b>101.262</b>	<b>(137.979)</b>
	<b>2.823.754</b>	<b>2.546.539</b>	<b>277.215</b>

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La legge 208 del 28/12/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016) ha previsto la riduzione dell'aliquota Ires del 27,5% al 24% a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31/12/2016, pertanto la Società ha proceduto ad adeguare l'aliquota di riferimento utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee che si riverseranno dall'esercizio 2017.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio 2015 riguardano l'effetto fiscale della movimentazione del fondo svalutazione crediti e di ammortamenti indeducibili.

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Il Gruppo Astea non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

### Informazioni sugli strumenti finanziari detenuti dalla capogruppo Astea

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del codice civile sono indicati di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e la natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla capogruppo, tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Qui di seguito si dettagliano i derivati in essere al 31/12/2015, tutti stipulati con il fine di copertura.

Di seguito si espone il dettaglio del nozionale e del fair value:

Tipo operazione	Importo di riferimento	Mark to Market al 31/12/2015	Data iniziale	Scadenza Finale
IRS protetto	2.612.628	-208.436	31/12/2008	31/12/2019
PGS Swap	130.818	-313.814	02/01/2004	31/12/2017
IRS	4.150.046	-308.402	30/11/2011	29/11/2019
IRS	2.678.048	-203.772	09/12/2011	29/11/2019
CF	4.282.596	1	08/05/2012	29/12/2017
Cap	1.700.000	9.054	27/09/2013	30/09/2020
	<b>15.554.136</b>	<b>-1.025.369</b>		

Tutti i derivati in essere sono costantemente monitorati dalla capogruppo Astea al fine di tenere sotto controllo gli effetti e ottimizzare il costo del debito.

### Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 comma1-n.22 ter c.c. si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e per la revisione contabile.

Qualifica	Compenso
Amministratori	208.705
Collegio sindacale	185.337
Revisione contabile	34.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 16 maggio 2016

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Marchetti Fabio	Presidente
Garofolo Gabriele	Vice Presidente
Daveri Giuseppe	Consigliere*
Morandi Eros	Consigliere
Pierini Mara	Consigliere
Silvestri Moira	Consigliere
Taconi Ave Maria	Consigliere

\* consigliere dimissionario in data 01/05/2016

## **Rendiconto finanziario**

## RENDICONTO FINANZIARIO GRUPPO ASTEA

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
<b>A. Flussi finanziari dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita dell'esercizio)</b>	2.908.154	3.994.347
Imposte sul reddito	2.546.539	2.823.754
Interessi passivi/ (interessi attivi)	1.008.850	987.881
(Dividendi)	-9.200	-20.000
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>6.454.343</b>	<b>7.785.982</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	2.596.392	2.742.430
Ammortamento delle immobilizzazioni	6.581.670	6.757.863
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>9.178.062</i>	<i>9.500.293</i>
<b>2. Flussi finanziario prima delle variazioni del ccn</b>		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-79.894	5.526
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	-1.072.151	-2.385.372
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	768.236	-2.269.869
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	47.788	-62.257
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	185.196	210.940
Altre variazioni del capitale circolante netto	-4.099.159	3.895.493
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>-4.249.984</i>	<i>-605.539</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/ (pagati)	-1.062.024	-979.910
(Imposte sul reddito pagate)	-3.360.257	-363.234
Dividendi incassati	58.048	29.200
(Utilizzo dei fondi)	-835.786	-1.618.941
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-5.200.019</i>	<i>-2.932.885</i>
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>		
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>6.182.402</b>	<b>13.747.851</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-6.175.781	-9.206.874
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-8.753	11.297
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-6.184.534</b>	<b>-9.195.577</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		3.636.449
Incremento(decremento) debiti v/altri finanziatori	2.723.096	-797.909
Accensione finanziamenti		4.700.000
Rimborso finanziamenti	-4.410.707	-5.029.920
Rimborso altri debiti finanziari	74.018	-81.920
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1.720.210	-1.177.280
Incremento debiti per finanziamento soci		
Rimborso debiti per finanziamento soci		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-3.333.803</b>	<b>1.249.420</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</b>	<b>-3.335.935</b>	<b>5.801.694</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.561.878	3.225.943
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.225.943	9.027.637
<b>Differenza tra disponibilità liquide iniziali e finali</b>	<b>-3.335.935</b>	<b>5.801.694</b>

## **Relazione Collegio Sindacale**

## **GRUPPO ASTEA**

### **Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31/12/2015**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo ASTEA al 31/12/2015 è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione al Collegio Sindacale nei termini di Legge.

Il D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 ha separato l'attività di vigilanza dalla funzione di controllo contabile (ex art.2409-bis C.C.). Il Collegio Sindacale svolge esclusivamente l'attività di vigilanza, in quanto alla funzione di controllo è preposta la Società di Revisione. Pertanto con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato.

Il Collegio Sindacale evidenzia che il suddetto bilancio è stato predisposto mediante l'utilizzo dei progetti di bilancio al 31/12/2015 delle società consolidate, approvati dai rispettivi Organi Amministrativi.

L'esame del bilancio consolidato è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio consolidato è stato redatto in osservanza al disposto degli artt. 24 e segg. del D.Lgs. 127/1991.

Il contenuto e la struttura del bilancio suddetto, nonché i principi di consolidamento e di valutazione adottati, sono conformi alle norme sopracitate.

Per quanto concerne i criteri di formazione, consolidamento e valutazione, si rimanda a quanto esposto dagli Amministratori nella Nota integrativa.

Non sono state effettuate deroghe di valutazione rispetto a quanto effettuato nel precedente esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, diamo atto che il bilancio consolidato composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, sottoposto a revisione dalla società Deloitte & Touche Spa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Società Capogruppo ed ai dati ed alle informazioni trasmesse dalle Società incluse nell'area di consolidamento.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del collegio sindacale emessa in data 14 Aprile 2015.

Il bilancio consolidato evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 3.881.588 e si riassume nei seguenti dati:

**Stato patrimoniale***valori espressi in euro*

Attività	€ 160.676.839,00
Passività	€ 70.229.664,00
Patrimonio Netto (escluso l'utile di esercizio)	€ 86.452.828,00
Di cui capitale e riserve di terzi	€ 372.030,00
Utile (perdita) di esercizio consolidato	€ 3.994.347,00
Di cui di pertinenza di terzi	€ 112.759,00
<i>Conti d'ordine (fidejussioni prestate a terzi)</i>	€ 7.029.577,00

**Conto economico***valori espressi in euro*

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	€ 90.041.538,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	€ 82.133.283,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 7.908.255,00</b>
Proventi e oneri finanziari	-€ 967.881,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	-€ 122.273,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 6.818.101,00</b>
Imposte sul reddito	€ 2.823.754,00
<b>Utile (perdita) dell'esercizio consolidato</b>	<b>€ 3.994.347,00</b>
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 112.759,00
<b>Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo</b>	<b>€ 3.881.588,00</b>

L'utile di esercizio pari ad € 3.881.588,00 è il valore depurato dell'utile di esercizio di pertinenza di terzi pari ad € 112.759,00.

Il risultato netto del Gruppo di Euro 3.881.588,00 è aumentato del 35,3% rispetto al 2014.

Il valore della produzione (pari ad € 90.041.538) ha visto un decremento del 3,03% mentre sia il Margine Operativo Lordo (pari Euro 16.062.294) che il Margine Operativo Netto (pari ad Euro 7.908.255) hanno visto un incremento rispetto all'anno precedente rispettivamente del 10,7% e del 26,7%.

Il Collegio sottolinea che il consolidamento ha interessato la società capogruppo ASTEA S.p.A. e le società controllate Astea Energia spa, Nova Energia srl, Geosport srl, Astea Servizi srl, Astea Distribuzione Gas srl e Distribuzione Elettrica Adriatica spa.

Si riportano nella tabella che segue i dati principali riferiti alle società consolidate:

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Quota posseduta</b>	<b>Valore Partecip.</b>
Astea S.p.a.	Recanati	76.115.676		
Astea Energia S.p.a.	Osimo	120.000	94%	1.599.870
Nova Energia Srl	Osimo	99.000	100%	403.048
Geosport Srl	Osimo	10.000	100%	0
Astea Servizi Srl	Osimo	165.952	100%	302.279
Astea Distribuzione Gas Srl	Osimo	30.000	100%	30.000
Distribuzione Elettrica Adriatica Spa	Osimo	3.000.000	100%	25.596.248

Oggetto di consolidamento sono i bilanci al 31/12/2015 delle singole società, predisposti dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili omogenei di gruppo.

I valori contabili delle partecipazioni in imprese inserite nell'area di consolidamento sono elisi contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, a fronte dell'assunzione dei valori dello stato patrimoniale e di conto economico di tali società.

Le partecipazioni in imprese controllate e non consolidate, collegate e altre partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione e svalutate per perdite durevoli di valore.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in imprese inserite nell'area di consolidamento:

- La partecipazione detenuta da Astea in Distribuzione Elettrica Adriatica spa (Dea spa) ha avuto un incremento di valore a seguito dell'aumento di capitale conseguente il conferimento a Dea spa da parte di Astea del ramo distribuzione elettrica, operazione avvenuta in data 22/12/2014 con efficacia dal 01/01/2015.

Il valore complessivo del ramo, così come risultante dall'apposita relazione di stima, ammonta ad Euro 25.566.248, pari all'incremento di valore della partecipazione.

- Nell'esercizio 2015 è stata svalutata la partecipazione detenuta in Geosport srl per Euro 204.702 ed in Nova Energia srl per Euro 55.952 per effetto del carattere durevole assunte dalle perdite conseguite da entrambe le società nel corso dell'esercizio;

- Nell'esercizio 2015 la capogruppo Astea ha avviato una negoziazione allo scopo di aggregare il ramo distribuzione elettrica di Asp Polverigi in Distribuzione Elettrica Adriatica (Dea). Con verbale di assemblea del 29/12/2015, Dea ha effettuato un aumento di capitale sociale a servizio del conferimento del ramo distribuzione elettrica di Asp Polverigi la cui efficacia decorre dal 1/1/2016 con la seguente ripartizione del capitale sociale di Dea: Astea spa 93% e Asp Polverigi 7%.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate e non consolidate ed in imprese collegate. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio chiuso ed approvato:

- A.S.P. s.r.l. con sede a Polverigi – Piazza Umberto I n. 15 – ha un capitale sociale di € 2.184.191, un patrimonio netto al 31/12/2014 ammontante a Euro 2.583.617 e un utile d'esercizio 2014 pari ad Euro 106.770. La percentuale detenuta da Astea spa è del 20%.
- CONSORZIO R.O. Energia con sede ad Osimo – Via Guazzatore n. 163 – al 31/12/2014 aveva un fondo consortile di Euro 16.000, un patrimonio netto di Euro 14.659 ed una perdita d'esercizio di Euro 1.341. Il Consorzio è stato cancellato dal registro delle imprese in data 7/1/2016.
- PARCO EOLICO LICODIA EUBEIA s.r.l. con sede a Milano – Viale Majno, n. 17 – avente un capitale sociale di € 100.000, un patrimonio netto al 31/12/2015 ammontante a Euro 5.176.882 ed una perdita di esercizio 2015 pari ad Euro 1.540.913. La percentuale detenuta da Nova Energia srl è del 20%.

Alla società Capogruppo Astea Spa a seguito dei controlli svolti dal RINA, è stata confermata nel dicembre 2015 la certificazione di qualità ISO 9001 ed anche la certificazione ambientale ISO 14001 per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti nei Comuni di Osimo e Numana e per l'attività del proprio impianto di selezione e trattamento dei rifiuti.

Il Collegio segnala che a partire dall'esercizio 2015, al fine di realizzare un bilanciamento dei flussi finanziari infragruppo e ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo stesso, la Capogruppo Astea ha implementato una struttura di cash pooling zero balance di gruppo. Il servizio di cash pooling consente di ottimizzare la gestione della tesoreria attraverso il trasferimento automatizzato dei movimenti dare/avere presenti sui conti correnti secondari (della controllata Astea Energia) verso un unico conto master intestato alla società capogruppo Astea che funge da pooler.

Si evidenzia che nel corso del 2015 la Capogruppo Astea ha registrato un caso di morte sul lavoro in relazione al quale è in corso un procedimento penale. Al momento risultano ancora aperte le indagini per l'accertamento delle responsabilità delle parti in causa.

Si segnala che la capogruppo Astea ha adottato il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ed ha nominato l'attuale Organismo di Vigilanza in forma collegiale già nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014. Nel corso dell'esercizio, anche la controllata Astea Energia ha approvato il modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001 ed il Codice Etico, mentre la nomina dell' Organismo di Vigilanza è avvenuta nei primi mesi del 2016.

A giudizio del Collegio Sindacale il sopramenzionato bilancio consolidato del Gruppo ASTEA è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del Gruppo ASTEA per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Osimo, li 30 maggio 2016

F.to Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

Dott. Lanfranco Possanzini

Sindaco effettivo

Dott. Maccagnani Cristiano

Sindaco effettivo

Dott. Maccaroni Massimo

## **Relazione Società di revisione**

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

### **Agli Azionisti della Astea S.p.A.**

#### **Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Astea, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Astea al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Astea S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Astea al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Astea al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari  
Socio

Ancona, 31 maggio 2016